



CAPITOLATO D'ONERI DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 4 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI LOCALI, COSÌ COME IDENTIFICATI DALL'ART. 2 COMMA 1 DEL D. LGS. N.267 DEL 18 AGOSTO 2000 – EDIZIONE 1

ID 1879



CAPITOLATO D'ONERI	4
1. PREMESSE	4
1.1 Il Sistema	5
1.2 Gestore del sistema	7
1.3 Registrazione.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara.....	8
2.2 Chiarimenti.....	9
2.3 Comunicazioni.....	9
3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
Verifiche ispettive	13
Partecipazione a più lotti	13
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, OPZIONI E RINNOVI.....	13
4.1 Durata	13
4.2 Opzioni	14
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
6. REQUISITI GENERALI.....	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
7.1 Requisiti di idoneità	17
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	17
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	20
7.4 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete, GEIE.....	24
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	24
8. AVVALIMENTO	25
9. SUBAPPALTO	26
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	27
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	30
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	31
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	34
14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
14.1 Domanda di partecipazione	36
14.2 Documento di gara unico europeo	37
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	39
15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA.....	42
16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA	43
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	45
17.1 Criteri di valutazione dell'OFFERTA TECNICA	45
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'OFFERTA TECNICA.....	51
17.3 Criteri di valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA	56
17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'OFFERTA ECONOMICA	57
17.5 Metodo per il calcolo dei punteggi	61
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	62



19.	COMMISSIONI GIUDICATRICI	63
20.	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	64
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	65
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA.....	66
22.1	DOCUMENTI PER LA STIPULA.....	67
22.2	GARANZIA DEFINITIVA	70
22.3	GARANZIA PER LE VERIFICHE ISPETTIVE.....	74
22.4	POLIZZA ASSICURATIVA.....	74
23.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	76
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	76
25.	AFFIDAMENTO DELLE CONCESSIONI	76
25.1	Affidamento delle Concessioni senza riapertura del confronto competitivo	77
25.2	Affidamento delle Concessioni a seguito di riapertura del confronto competitivo.....	2
26.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE IN CASO DI RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO.....	8
26.1	Punteggio Tecnico Specifico (PT _{SP})	8
26.2	Punteggio Tecnico Ereditato (PT _{ER})	12
26.3	Punteggio Economico Specifico (PE _{SP})	13
27.	CONTRATTO DI CONCESSIONE A SEGUITO DI RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO.....	14
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
29.	CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	17
30.	REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA	17



CAPITOLATO D'ONERI

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 4 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI LOCALI, COSÌ COME IDENTIFICATI DALL'ART. 2 COMMA 1 DEL D. LGS. N.267 DEL 18 AGOSTO 2000 – EDIZIONE 1

1. PREMESSE

Con determina a contrarre del 18/12/2018, la Consip S.p.A. a socio unico (di seguito per brevità anche Consip) per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha deliberato di bandire, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009 e dell'art. 1, comma 157, Legge n. 228/2012, una gara per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, suddiviso in trenta Lotti, finalizzato alla stipula di concessioni aventi ad oggetto il servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà degli Enti Locali, così come identificati dall'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 (di seguito, per brevità "Amministrazioni").

L'affidamento delle Concessioni avverrà da parte delle Amministrazioni, secondo le modalità e i termini specificati nel presente Capitolato d'Oneri:

- **senza la riapertura del confronto competitivo** conformemente a quanto previsto dall'art. 54, comma 4, lett. a) del Codice, alle condizioni oggettive ed ai termini che disciplinano la prestazione delle attività, attraverso l'invio di Ordini di Fornitura;

oppure

- **con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro** conformemente all'art. 54, comma 4, lett. lettera c), del Codice, attraverso l'invio di Richieste d'Offerta.

La scelta se le prestazioni sopra indicate, e meglio descritte nel Capitolato Tecnico, debbano essere acquisite a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'Accordo Quadro avviene in base ai criteri oggettivi, indicati al paragrafo "Concessioni" del presente Capitolato d'oneri.

L'affidamento del presente Accordo Quadro avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è:

- lotto 1 CIG 77310887A3 codice NUTS ITF6;
- lotto 2 CIG 7731096E3B codice NUTS ITG1;
- lotto 3 CIG 7731116EBC codice NUTS ITG2;
- lotto 4 CIG 77311223B3 codice NUTS ITF6;
- lotto 5 CIG 7731133CC4 codice NUTS ITF4; ITF5;
- lotto 6 CIG 7731146780 codice NUTS ITF3;
- lotto 7 CIG 7731156FBE codice NUTS ITF3;
- lotto 8 CIG 773116030F codice NUTS ITF2;
- lotto 9 CIG 77311678D4 codice NUTS ITF1;
- lotto 10 CIG 7731173DC6 codice NUTS ITF1;
- lotto 11 CIG 7731180390 codice NUTS ITI4;



lotto 12 CIG 7731189AFB codice NUTS ITI3;ITI2;
lotto 13 CIG 7731205830 codice NUTS ITI1; ITC3;
lotto 14 CIG 77312193BF codice NUTS ITH5; ITC4;
lotto 15 CIG 7731249C7E codice NUTS ITH3; ITH4;
lotto 16 CIG 7731271EA5 codice NUTS ITH1; ITH2;
lotto 17 CIG 7731308D2E codice NUTS ITC4; ITH3;
lotto 18 CIG 77313228BD codice NUTS ITC4;
lotto 19 CIG 77313331D3 codice NUTS ITC1;
lotto 20 CIG 7731344AE4 codice NUTS ITC1; ITC2;
lotto 21 CIG 7731352181 codice NUTS ITC3; ITC1;

lotto 22 CIG 7731364B65 codice NUTS ITF6; ITG1;
lotto 23 CIG 773137547B codice NUTS ITG2; ITI4;
lotto 24 CIG 77313797C7 codice NUTS ITF3; ITF5;
lotto 25 CIG 7731386D8C codice NUTS ITF1; ITF2; ITF4;
lotto 26 CIG 7731394429 codice NUTS ITH5; ITI2; ITI3;
lotto 27 CIG 7731403B94 codice NUTS ITI1; ITC3;
lotto 28 CIG 773141015E codice NUTS ITC4; ITH1; ITH2;
lotto 29 CIG 773142099C codice NUTS ITH3; ITH4;
lotto 30 CIG 7731426E8E codice NUTS ITC1; ITC2.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Maurizio Ferrante.

Resta ferma la competenza delle singole Amministrazioni contraenti in ordine alla nomina del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 e 101 del Codice, relativamente al singolo contratto di Concessione.

1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto, attraverso l'utilizzo di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Capitolato d'Oneri. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: *a)* la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; *b)* il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005; *c)* la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, la Committente, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro



utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire a Consip tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.



1.2 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la Consip S.p.A., la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Capitolato d'Oneri, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, Allegato n. 15), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Allegato n. 3 Capitolato Tecnico (e relative Appendici), Allegato n. 4 Schema di Accordo Quadro (All. 4bis Dichiarazione standard sociali minimi e All. 4ter Flusso dati per le commissioni a carico del Fornitore);
- 2) Bando di gara;
- 3) Capitolato d'oneri;
- 4) Allegato n. 7 – Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze (DVRI standard), redatto dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Prima dell'emissione dell'Ordine di Fornitura o prima dell'invio della Richiesta di offerta, l'Amministrazione dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il Servizio, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.
- 5) Allegato n. 1 – Dichiarazioni DPCM 187/1991, Allegato n. 2 – Dichiarazione integrativa Subappaltatore, Allegato n. 5 – Facsimile di garanzie per la stipula dell'Accordo Quadro e per la stipula dei contratti relativi alle Concessioni (Mod. 1 e Mod. 2), Allegato n. 6 – Condizioni di assicurazione, Allegato n. 8 – Dichiarazione avalimento, Allegato n. 9 – Facsimile dichiarazione Familiari conviventi, Allegato n. 10 – Riduzioni della garanzia provvisoria, Allegato n. 11 – Schema di Offerta Tecnica, Allegato n. 12 – Piano Economico Finanziario di massima, Allegato n. 13 – Prezzi a base d'asta;
- 6) Allegato n. 14 – Patto di integrità;
- 7) Allegato n. 15 – Regole Eproc;
- 8) Allegato n. 16 – Modalità di calcolo dello Score di solidità economica e finanziaria (Consip mette a disposizione un foglio di calcolo Excel esemplificativo, scaricabile dal portale www.acquistinretepa.it, a titolo di ausilio per facilitare il calcolo dello Score);
- 9) Allegato n.17 – Matrice dei rischi.

La documentazione di gara comprende inoltre:

- il DGUE, conforme allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche;
- la Domanda di partecipazione.

Tali documenti devono essere prodotti attraverso la compilazione della procedura telematica disponibile sul sito <http://dgue-aggeip.consip.it>. Si allegano al presente Capitolato d'Oneri i modelli delle dichiarazioni, DGUE e Documento di partecipazione (Allegati nn. 18 e 19), che verranno generate dalla suddetta procedura telematica.

Il Progetto di cui al punto n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 28 marzo 2018, pubblicato nella GU n. 98 del 28 aprile 2018 e al DM 27 settembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017.

La documentazione di gara (Bando di gara, Capitolato d'oneri e relativi allegati) è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, sui siti www.consip.it, www.mef.gov.it e www.acquistinretepa.it. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le



due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

La Deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, così come modificata dal comunicato del Presidente del 12.6.2013 e aggiornata con Delibera dell'ANAC del 17.2.2016 n. 157, all'art. 9 comma 1 bis, per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici stabilisce che il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità. Visto che alla data di pubblicazione del Bando di gara non risulta essere stata pubblicata la suindicata deliberazione, la Consip effettuerà la verifica circa il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali inerenti la presente iniziativa con le modalità descritte nel presente Capitolato d'oneri.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura unicamente attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso. Tali richieste dovranno pervenire entro 35 (trentacinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sui siti di cui al punto I.1 del Bando di gara.

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui Consip lo riterrà opportuno, Consip invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11. 2012.



Ai sensi del D.M. 23.11.2012 attuativo di quanto disposto dall'art. 1, comma 453, della legge 27.12.2006 n. 296, il Fornitore che esegue il contratto è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 0,25% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato con riferimento agli acquisti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente.

3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento è suddiviso in 30 lotti, individuati su base geografica nonché in ragione della popolazione residente negli Enti locali insistenti sul territorio. In particolare:

- 21 Lotti per gli affidamenti degli Enti Locali con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (c.d. Lotti "Enti piccoli");
- 9 Lotti per gli affidamenti degli Enti Locali con popolazione uguale o superiore a 2.000 abitanti (c.d. Lotti "Enti grandi")

Di seguito si riporta la ripartizione geografica dei Lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei "Lotti Enti piccoli"

Lotto	Descrizione del Lotto	CIG
1	Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone	77310887A3
2	Sicilia	7731096E3B
3	Sardegna	7731116EBC
4	Calabria 2 – provincia di Cosenza	77311223B3
5	Puglia; Basilicata	7731133CC4
6	Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno	7731146780
7	Campania 2 – province di Avellino, Benevento	7731156FBE
8	Molise	773116030F
9	Abruzzo 1 – province di Chieti, Pescara	77311678D4
10	Abruzzo 2 – province di L'Aquila, Teramo	7731173DC6
11	Lazio	7731180390
12	Marche; Umbria	7731189AFB
13	Toscana; Liguria 1 – province di La Spezia, Genova	7731205830
14	Emilia Romagna; Lombardia 1 – province di Cremona, Mantova, Lodi	77312193BF
15	Veneto 1 – province di Venezia, Treviso, Belluno; Friuli Venezia Giulia	7731249C7E
16	Trentino Alto Adige	7731271EA5
17	Lombardia 2 – province di Monza Brianza, Bergamo, Brescia, Sondrio; Veneto 2 – province di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	7731308D2E
18	Lombardia 3 – province di Milano, Pavia, Como, Varese, Lecco	77313228BD
19	Piemonte 1 – province di Alessandria, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Novara	77313331D3
20	Valle d'Aosta; Piemonte 2 – province di Torino, Biella	7731344AE4
21	Liguria 2 – province di Savona, Imperia, Piemonte 3 – province di Cuneo, Asti	7731352181

Tabella n. 2 – Descrizione dei "Lotti Enti Grandi"

Lotto	Descrizione del Lotto	CIG
22	Calabria; Sicilia	7731364B65
23	Sardegna; Lazio	773137547B
24	Campania; Basilicata	77313797C7
25	Molise; Abruzzo; Puglia	7731386D8C
26	Emilia Romagna; Marche; Umbria	7731394429
27	Liguria; Toscana	7731403B94
28	Lombardia; Trentino Alto Adige	773141015E
29	Friuli Venezia Giulia; Veneto	773142099C
30	Piemonte; Valle d'Aosta	7731426E8E

Il Lotto di appartenenza è determinato, in funzione della collocazione geografica e della popolazione residente, dall'Ente Locale che intende procedere con l'affidamento di una concessione nell'ambito del

presente Accordo Quadro.

Ai fini della determinazione della popolazione residente, fa fede l'ultimo censimento elaborato dall'ISTAT disponibile al momento:

- dell'emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura, per l'Accordo Quadro a condizioni tutte fissate;
ovvero
- dell'indizione della procedura per l'affidamento della concessione, per l'Accordo Quadro con riapertura del confronto competitivo.

Rilevano, in particolare, i dati riportati nel documento “Popolazione residente al 1° Gennaio”, consultabile sul sito dell’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice, si precisa inoltre che la presente iniziativa non è suddivisa in lotti funzionali in quanto, attesa la natura del contratto da affidare, il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico deve avvenire attraverso l'attribuzione, al medesimo operatore economico, del complesso delle attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria (nel limite di importo previsto all'art. 5.4 dell'Allegato n. 3 – Capitolato Tecnico) degli impianti di illuminazione pubblica nonché di realizzazione degli interventi di efficientamento energetico. Si tratta infatti di servizi che necessitano di una gestione congiunta e integrata. Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella n. 3 – Oggetto dell'Accordo Quadro

Lotto	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondario)	Quantitativo Massimo Punti Luce	Importo a base di gara
1	Gestione, conduzione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà degli Enti Locali	50232100-1 50232110-4 65320000-2 71314200-4 71314300-5 71323100-9 79993100-2	P S S S S S S	12.750	€ 10.300.000,00
2				12.500	€ 10.100.000,00
3				14.000	€ 11.300.000,00
4				14.700	€ 11.900.000,00
5				14.450	€ 11.700.000,00
6				12.600	€ 10.200.000,00
7				14.250	€ 11.500.000,00
8				14.300	€ 11.600.000,00
9				13.600	€ 11.000.000,00
10				13.700	€ 11.100.000,00
11				13.000	€ 10.500.000,00
12				12.300	€ 9.900.000,00
13				11.750	€ 9.500.000,00
14				14.100	€ 11.400.000,00
15				12.400	€ 10.000.000,00
16				12.000	€ 9.700.000,00
17				13.300	€ 10.800.000,00
18				12.100	€ 9.800.000,00
19				13.450	€ 10.900.000,00
20				13.850	€ 11.200.000,00
21				13.250	€ 10.700.000,00
22				274.150	€ 221.700.000,00
23				269.100	€ 217.600.000,00
24				273.400	€ 221.100.000,00
25				267.650	€ 216.400.000,00
26				286.950	€ 232.000.000,00
27				241.000	€ 194.900.000,00
28				287.300	€ 232.300.000,00
29				227.300	€ 183.800.000,00
30				234.500	€ 189.600.000,00
Quantità totale ed importo totale a base d'asta				2.639.700	€ 2.134.500.000,00



I prezzi unitari a base d'asta sono riportati nell'Allegato n. 13 – Prezzi a base d'asta che è parte sostanziale della documentazione di gara.

L'importo a base di gara per ogni singolo lotto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che saranno quantificati dalle singole PP.AA. in sede di Concessione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara di ogni lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Tabella n. 4 – Costi della manodopera

Lotto	Descrizione del Lotto	Costo della manodopera
1	Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone	€ 4.289.408,00
2	Sicilia	€ 4.206.119,00
3	Sardegna	€ 4.705.856,00
4	Calabria 2 – provincia di Cosenza	€ 4.955.724,00
5	Puglia, Basilicata	€ 4.872.434,00
6	Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno	€ 4.247.763,00
7	Campania 2 – province di Avellino, Benevento	€ 4.789.145,00
8	Molise	€ 4.830.790,00
9	Abruzzo 1 – province di Chieti, Pescara	€ 4.580.921,00
10	Abruzzo 2 – province di L'Aquila, Teramo	€ 4.622.566,00
11	Lazio	€ 4.372.698,00
12	Marche, Umbria	€ 4.122.829,00
13	Toscana, Liguria 1 – province di La Spezia, Genova	€ 3.956.250,00
14	Emilia Romagna, Lombardia 1 – province di Cremona, Mantova, Lodi	€ 4.747.500,00
15	Veneto 1 – province di Venezia, Treviso, Belluno, Friuli Venezia Giulia	€ 4.164.474,00
16	Trentino Alto Adige	€ 4.039.540,00
17	Lombardia 2 – province di Monza Brianza, Bergamo, Brescia, Sondrio, Veneto 2 – province di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	€ 4.497.632,00
18	Lombardi 3 – province di Milano, Pavia, Como, Varese, Lecco	€ 4.081.184,00
19	Piemonte 1 – province di Alessandria, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Novara	€ 4.539.277,00
20	Valle d'Aosta, Piemonte 2 – province di Torino, Biella	€ 4.664.211,00
21	Liguria 2 – province di Savona, Imperia, Piemonte 3 – province di Cuneo, Asti	€ 4.455.987,00
22	Calabria, Sicilia	€ 92.326.386,00
23	Sardegna, Lazio	€ 90.618.952,00
24	Campania, Basilicata	€ 92.076.518,00
25	Molise, Abruzzo; Puglia	€ 90.119.215,00
26	Emilia Romagna, Marche, Umbria	€ 96.615.795,00
27	Liguria, Toscana	€ 81.165.596,00
28	Lombardia, Trentino Alto Adige	€ 96.740.729,00
29	Friuli Venezia Giulia, Veneto	€ 76.543.030,00
30	Piemonte, Valle d'Aosta	€ 78.958.425,00

I suddetti costi – stimati per ciascun lotto – sono stati calcolati sulla base della valutazione effettuata: (i) sui listini di riferimento DEI (Prezzi Informativi dell'edilizia) editi dalla Tipografia del Genio Civile, (ii) sui dati raccolti, nel corso delle consultazioni del mercato effettuate per la presente iniziativa, relativamente alla manodopera utilizzata per l'erogazione delle attività oggetto della presente procedura, (iii) sulla base delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle ulteriori attività previste nell'oggetto del Servizio, (iv) sugli inquadramenti contrattuali e la composizione delle squadre operative ipotizzati.



L'importo a base di gara per ciascun lotto è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

- stima dei punti luce di proprietà di ciascun Ente Locale presente nell'area di riferimento del Lotto, determinata come prodotto tra la "Popolazione residente al 1° Gennaio 2016" (fonte ISTAT) e il numero di punti luce per abitante, determinato in funzione di parametri geografici e dimensionali dell'Ente stesso;
- prezzi offerti nelle precedenti iniziative Consip aventi ad oggetto attività analoghe a quelle previste nel presente Accordo Quadro;
- dati emersi in sede di consultazione del mercato.

Il valore delle concessioni derivanti dall'Accordo Quadro sarà pertanto determinato tenendo conto del corrispettivo dei servizi oggetto del contratto (canone) così come calcolato al paragrafo 8 del Capitolato tecnico.

Si precisa che il quantitativo massimo dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che ricorreranno all'Accordo Quadro nell'arco temporale di durata dello stesso. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

VERIFICHE ISPETTIVE

La Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 – apposite verifiche ispettive relativamente al rispetto dei livelli di servizio prestati dal Fornitore come meglio descritti nel Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro.

I costi per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive sono a carico del Fornitore, e non potranno superare lo 0,5% del valore delle singole Concessioni, al momento della verifica ispettiva da parte dell'Organismo di Ispezione.

I costi stimati per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive sono i seguenti:

- per ciascuno dei lotti "Enti Piccoli" pari ad euro 6.850,00;
- per ciascuno dei lotti "Enti Grandi" pari ad euro 23.100,00.

PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI

Ciascun Concorrente può presentare offerta per uno o più lotti del tipo "Enti Piccoli" oppure, in alternativa, per uno o più lotti del tipo "Enti Grandi".

Qualora il Concorrente inserisse a Sistema offerte per entrambe le tipologie di lotti, la domanda si considererà presentata esclusivamente per i Lotti "Enti Grandi".

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Accordo Quadro, per ogni lotto, è di 24 mesi, decorrenti dalla data di attivazione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni, di cui al paragrafo 1 del presente Capitolato d'Oneri, potranno – a seguito dell'indizione di apposite procedure ovvero a seguito dell'invio di Richieste di offerta – affidare Concessioni agli aggiudicatari per l'approvvigionamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro stesso.



Ciascuna Concessione ha durata di 9 anni decorrenti dalla data di presa in consegna degli impianti ovvero la data di avvio del servizio, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico allegato al presente Capitolato d'Oneri.

4.2 OPZIONI

L'Accordo Quadro potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del Codice, nel seguente caso: a) revisione dei prezzi relativi alle attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica (inclusi i corpi illuminanti).

La revisione verrà effettuata con modalità e tempistiche indicate nel Capitolato Tecnico allegato al presente Capitolato d'Oneri.

Nel caso in cui, alla scadenza della durata dell'Accordo Quadro, il quantitativo massimo previsto di cui alla precedente Tabella 3 non sia stato ancora esaurito, la durata dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi; ciò avverrà su comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata al Fornitore a mezzo PEC, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro di ogni Lotto, anche eventualmente prorogata, il quantitativo di una Concessione di una Stazione appaltante faccia raggiungere il quantitativo massimo stabilito dell'Accordo Quadro oppure lo faccia eccedere entro una soglia massima del 20%, Consip considererà l'Accordo Quadro concluso e di conseguenza le Amministrazioni non potranno emettere ulteriori Ordini di Fornitura o inviare ulteriori Richieste di offerta.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro è pari al valore indicato nella precedente tabella n. 3 alla colonna "Importo a base di gara" al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.



L'operatore che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Fermo restando l'obbligo dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari, in caso di partecipazione a più lotti, di presentarsi, a pena di esclusione, nella medesima composizione, le imprese raggruppate/consorziate/raggruppande/consorziande potranno assumere, nei diversi lotti, diversi ruoli (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell'oggetto contrattuale, fatto salvo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione dalla documentazione di gara.

In tal caso, a Sistema, il concorrente dovrà inserire al passo 1 denominato *"Forma di partecipazione"* il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI/Consorzio ordinario (mandante/mandataria/consorziate), le quote percentuali di ripartizione dell'oggetto contrattuale e le attività svolte per un lotto a scelta tra quelli a cui si intende partecipare.

I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di



organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del Codice. In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante;
- le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis) e c-ter) del D. Lgs. n. 50/2016, sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Si precisa, che:

- gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i **provvedimenti esecutivi** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust;
- la Stazione Appaltante valuterà i **provvedimenti esecutivi** dell'AGCM di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante Consip ogni opportuna valutazione.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato d'oneri.



7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili o verosimilmente approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore a quanto riportato nella tabella seguente:

Tabella n. 5 – Fatturato specifico medio annuo

Lotto	Descrizione del Lotto	Fatturato specifico medio annuo, IVA esclusa
1	Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone	€ 381.481
2	Sicilia	€ 374.074
3	Sardegna	€ 418.519
4	Calabria 2 – provincia di Cosenza	€ 440.741
5	Puglia; Basilicata	€ 433.333
6	Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno	€ 377.778
7	Campania 2 – province di Avellino, Benevento	€ 425.926
8	Molise	€ 429.630
9	Abruzzo 1 – province di Chieti, Pescara	€ 407.407
10	Abruzzo 2 – province di L'Aquila, Teramo	€ 411.111
11	Lazio	€ 388.889
12	Marche; Umbria	€ 366.667
13	Toscana; Liguria 1 – province di La Spezia, Genova	€ 351.852
14	Emilia Romagna; Lombardia 1 – province di Cremona, Mantova, Lodi	€ 422.222
15	Veneto 1 – province di Venezia, Treviso, Belluno; Friuli Venezia Giulia	€ 370.370
16	Trentino Alto Adige	€ 359.259
17	Lombardia 2 – province di Monza Brianza, Bergamo, Brescia, Sondrio; Veneto 2 – province di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	€ 400.000
18	Lombardia 3 – province di Milano, Pavia, Como, Varese, Lecco	€ 362.963
19	Piemonte 1 – province di Alessandria, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Novara	€ 403.704
20	Valle d'Aosta; Piemonte 2 – province di Torino, Biella	€ 414.815
21	Liguria 2 – province di Savona, Imperia, Piemonte 3 – province di Cuneo, Asti	€ 396.296



Lotto	Descrizione del Lotto	Fatturato specifico medio annuo, IVA esclusa
22	Calabria; Sicilia	€ 8.211.111
23	Sardegna; Lazio	€ 8.059.259
24	Campania; Basilicata	€ 8.188.889
25	Molise; Abruzzo; Puglia	€ 8.014.815
26	Emilia Romagna; Marche; Umbria	€ 8.592.593
27	Liguria, Toscana	€ 7.218.519
28	Lombardia; Trentino Alto Adige	€ 8.603.704
29	Friuli Venezia Giulia; Veneto	€ 6.807.407
30	Piemonte; Valle d'Aosta	€ 7.022.222

Il settore di attività è rappresentato dalla gestione, conduzione, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici nonché dalla realizzazione di interventi di efficienza energetica su impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici (ad. es. sostituzione lampade, ecc.).

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del Codice, si precisa che Consip S.p.A. si è determinata a prevedere un criterio di selezione alla presente gara connesso al fatturato aziendale – segnatamente, il requisito di fatturato specifico, che costituisce un indicatore idoneo della capacità delle imprese di gestire gli impianti di illuminazione pubblica – in ragione della fondamentale necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo di ogni lotto dell'Accordo Quadro, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato. La scelta di tale requisito economico garantisce inoltre la partecipazione alla gara di operatori economici dotati di esperienza comprovata e continuativa nel settore oggetto dell'appalto.

Si precisa che il requisito si rende necessario anche in considerazione della tipologia contrattuale che impone alle imprese di sostenere gli investimenti, e i relativi rischi, per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica.

Si evidenzia in ogni caso che, pur a fronte della previsione relativa all'art. 83, comma 5, del Codice, che consente alle Stazioni Appaltanti di richiedere un fatturato minimo annuo non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, nella presente iniziativa è stato previsto un valore del fatturato specifico annuo per singolo lotto inferiore al 50% del valore annuale dell'Accordo Quadro.

Infine, la quantificazione dell'importo di fatturato specifico richiesto ai fini della partecipazione, pari circa un terzo del valore economico annuo del lotto di riferimento, garantisce l'apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese.

Requisiti in caso di partecipazione a più lotti

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al presente punto 7.2 lett. a), il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere il requisito di partecipazione richiesto in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto relativamente ai lotti per i quali presenta offerta, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).



Esempio: relativamente al requisito di fatturato, se un concorrente intenda partecipare al Lotto 1, al Lotto 2 e al Lotto 5 esso dovrà possedere il predetto requisito di cui al presente punto 7.2 lett. a), in misura pari almeno alla somma dei fatturati minimi specifici medi richiesti per la partecipazione a ciascun lotto.

Tabella n. 6 – Esempio requisito punto 7.2 lett. a)

Lotto	Fatturato specifico medio annuo, IVA esclusa richiesto per la partecipazione
1	€ 381.481
2	€ 374.074
5	€ 433.333
Totale	€ 1.188.889

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- I. per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- II. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, che consentano di evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- III. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente;
- IV. originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- b) Score di solidità economica e finanziaria "SSEF"** pari ad almeno 0,55. Nell'Allegato n. 16 al presente Capitolato d'oneri sono indicate le modalità che devono essere seguite per il calcolo del suddetto requisito. Consip a tal fine mette a disposizione un foglio di calcolo Excel esemplificativo, scaricabile dal portale www.acquistinretepa.it, a titolo di ausilio per facilitare il calcolo dello Score. Lo Score è determinato in funzione dei rapporti tra grandezze desumibili dai conti annuali delle imprese. A tal fine saranno considerati i bilanci o le dichiarazioni fiscali relativi agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in ogni caso non antecedenti all'anno 2014.



Requisito in caso di partecipazione a più lotti

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al presente punto 7.2 lett. b), il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere il requisito di partecipazione in misura almeno pari a quanto richiesto nel predetto punto a prescindere dal numero di lotti per cui si è presentata offerta.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- I. i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari approvati rientranti nel quadriennio 2014-2017, per gli operatori economici che hanno depositato un bilancio redatto ai sensi degli artt. 2423 e ss. Cod. civ.;
in alternativa
- II. le dichiarazioni dei redditi, in particolare il Modello Unico e ove disponibile il Modello Studi di Settore, relative agli ultimi tre periodi di imposta rientranti nel quadriennio 2014-2017, per gli operatori economici che non hanno depositato un bilancio redatto ai sensi degli artt. 2423 e ss. Cod. civ.;
- III. laddove non sia possibile, dai documenti di cui ai precedenti punti I e II, evincere tutti i dati necessari al calcolo dello Score di Solidità Economica e Finanziaria secondo quanto disciplinato nell'Allegato 16, si precisa che tali dati potranno essere comprovati sulla base di dichiarazioni certificate da un revisore contabile/commercialista. Tali dichiarazioni dovranno essere rese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante le variabili di input previste al paragrafo n. 1 dell'Allegato n. 16 al presente Capitolato d'oneri; le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotte in originale, le attestazioni dovranno essere accompagnate da dichiarazioni di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente.

Ove le informazioni per la determinazione degli Indici di Bilancio e per il conseguente calcolo dello Score di solidità economica e finanziaria non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito deve essere rapportato al periodo di attività con le modalità descritte nell'Allegato n. 16 al presente Capitolato d'oneri.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei suddetti requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione ai predetti lotti, tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (impresa singola, RTI o Consorzio), verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede i requisiti in ragione del seguente ordine:

- Lotti Enti piccoli: Lotto 4; Lotto 5; Lotto 8; Lotto 7; Lotto 14; Lotto 3; Lotto 20; Lotto 10; Lotto 9; Lotto 19; Lotto 17; Lotto 21; Lotto 11; Lotto 1; Lotto 6; Lotto 2; Lotto 15; Lotto 12; Lotto 18; Lotto 16; Lotto 13;
- Lotti Enti Grandi: Lotto 28; Lotto 26; Lotto 22; Lotto 24; Lotto 23; Lotto 25; Lotto 27; Lotto 30; Lotto 29.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi sette anni dei seguenti servizi analoghi

- Per la partecipazione ad uno dei lotti dal n. 1 al n. 21 (cd. "Lotti Enti Piccoli"): il concorrente deve aver eseguito, nei sette anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, almeno n. 1 (uno) contratto con durata superiore ad un anno per servizi di gestione,



conduzione e/o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica avente ad oggetto un numero di punti luce maggiore o uguale a 150.

- Per la partecipazione ad uno dei lotti dal n. 22 al n. 30 (cd. "Lotti Enti Grandi"): il concorrente deve aver eseguito nei sette anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, almeno n. 3 (tre) contratti con durata superiore a un anno per servizi di gestione, conduzione e/o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica di cui almeno uno avente ad oggetto un numero di punti luce maggiore o uguale a 1.500.

Si precisa che, ai fini del soddisfacimento del requisito, i concorrenti potranno considerare anche contratti ancora in esecuzione al momento del termine di presentazione delle offerte, a condizione che tali contratti siano stati eseguiti da almeno un anno (sempre a decorrere dal termine di presentazione delle offerte).

Requisiti in caso di partecipazione a più lotti

Fermo restando quanto sopra, il concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria), dovrà possedere i requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 7.3 lett. a), come di seguito indicato:

- nel caso di partecipazione a più lotti della tipologia "Enti Piccoli", il concorrente dovrà aver eseguito:
 - i) contratti, ciascuno da almeno 150 punti luce, per un numero complessivo di punti luce pari almeno al prodotto tra 150 e il numero di lotti per cui si è presentata offerta;
- nel caso di partecipazione a più lotti della tipologia "Enti Grandi", il concorrente dovrà aver eseguito:
 - i) per ciascun lotto per cui si è presentata offerta, un numero di contratti pari a 3 di cui almeno 1 con un numero di punti luce pari almeno a 1500.

Esempio:

Relativamente al requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 lett. a) del Capitolato d'Oneri, se un concorrente intendesse partecipare ai lotti da 1 a 11, appartenenti alla tipologia Lotti Enti piccoli, potrà presentare:

- *n. 1 contratto avente ad oggetto almeno 1.650 punti luce;*
oppure
- *da n. 2 a n. 11 contratti aventi ad oggetto un minimo di 150 punti luce per ciascun contratto e un numero complessivo di almeno 1.650 punti luce.*

Se un concorrente, invece, intendesse partecipare ai lotti dal 22 al 30, appartenenti alla tipologia Lotti Enti Grandi, dovrà presentare n.27 contratti di cui almeno 9 aventi ad oggetto ognuno almeno 1.500 punti luce.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore, o copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, del perimetro di gestione (numero complessivo di punti luce gestiti) e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore o copia autentica informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, del perimetro di gestione (numero complessivo di punti luce gestiti) e del periodo di esecuzione.



- b) **Possesso di una qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG10** *“Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione”*. La suddetta qualificazione dovrà essere posseduta per la classifica corrispondente agli importi massimi dei lavori, così come determinata all’art. 61, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010. Di seguito si indica, per ciascun Lotto, la classifica richiesta in base all’importo di lavori stimato:

Tabella n. 7 – Importi e Classifica SOA - OG10

Lotto	Importo SOA – OG10 (IVA Esclusa)	Classifica individuata dall'art. 61 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010
1	€ 305.900,00	I
2	€ 232.000,00	I
3	€ 227.400,00	I
4	€ 303.000,00	I
5	€ 304.800,00	I
6	€ 305.900,00	I
7	€ 308.400,00	I
8	€ 304.100,00	I
9	€ 309.100,00	I
10	€ 307.700,00	I
11	€ 174.300,00	I
12	€ 174.600,00	I
13	€ 172.800,00	I
14	€ 224.500,00	I
15	€ 227.400,00	I
16	€ 227.400,00	I
17	€ 226.600,00	I
18	€ 161.400,00	I
19	€ 161.400,00	I
20	€ 161.400,00	I
21	€ 161.400,00	I
22	€ 14.360.500,00	VII
23	€ 9.302.700,00	VI
24	€ 7.925.100,00	VI
25	€ 11.782.600,00	VI
26	€ 13.323.500,00	VII
27	€ 11.955.900,00	VI
28	€ 9.819.200,00	VI
29	€ 14.537.100,00	VII
30	€ 5.216.500,00	V

Requisiti in caso di partecipazione a più lotti

Il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere l’attestazione SOA OG 10 per la classifica corrispondente al valore più elevato tra gli importi massimi dei lavori relativi ai singoli lotti cui intende partecipare, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).

**Esempio:**

Relativamente al requisito di capacità tecnica e professionale di cui al presente punto 7.3 lett. b) del Capitolato d'Oneri, se un concorrente intenda partecipare al Lotto 1, al Lotto 2 e al Lotto 5 esso dovrà possedere l'attestazione SOA OG10 avente una Classifica di importo corrispondente almeno pari o superiore all'importo più elevato tra quelli richiesti per la partecipazione ai suddetti lotti.

Tabella n. 8 – Esempio requisito punto 7.3 lett. b)

Lotto	Importo SOA - OG10 (IVA Esclusa)
1	€ 305.900,00
2	€ 232.000,00
5	€ 304.800,00

L'attestazione SOA OG10 richiesta, nel suddetto caso, dovrà pertanto sussistere per la classifica di importo corrispondente al valore di Euro 305.900,00 (IVA esclusa) ovvero la classifica I, così come determinata dall'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010.

La comprova del requisito è fornita mediante:

Copia conforme all'originale dell'attestazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria e la classificazione richieste nel presente documento. La dichiarazione di conformità all'originale deve essere resa dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai predetti lotti, tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (impresa singola, RTI o Consorzio), verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede i requisiti in ragione del seguente ordine:

- Lotti Enti piccoli: Lotto 4; Lotto 5; Lotto 8; Lotto 7; Lotto 14; Lotto 3; Lotto 20; Lotto 10; Lotto 9; Lotto 19; Lotto 17; Lotto 21; Lotto 11; Lotto 1; Lotto 6; Lotto 2; Lotto 15; Lotto 12; Lotto 18; Lotto 16; Lotto 13;
- Lotti Enti Grandi: Lotto 28; Lotto 26; Lotto 22; Lotto 24; Lotto 23; Lotto 25; Lotto 27; Lotto 30; Lotto 29.

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente dovrà produrre un solo DGUE ed una sola "Domanda di Partecipazione";
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola domanda di partecipazione, in tal caso:
 - a) nel DGUE sarà specificato il ruolo assunto dalla singola impresa, ove esso sia identico per i diversi Lotti cui si partecipa; in caso contrario dovrà essere indicato il ruolo assunto per un singolo Lotto;
 - b) nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicata la ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate per i singoli Lotti; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti e fermo restando che la compagine resti la stessa. Restano ferme le regole generali sul possesso dei requisiti di cui la mandataria deve essere titolare e sulla misura delle prestazioni che la stessa deve eseguire.



7.4 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE **si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.**

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito **Score di solidità economica e finanziaria "SSEF"** richiesto al precedente punto **7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto:

- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, sia costituito che costituendo, dalle imprese (mandataria e mandante/i) che, complessivamente, apportano un fatturato specifico, di cui al precedente punto 7.2 lett. a), almeno pari al 51% del fatturato specifico richiesto per la partecipazione alla gara;
- nel caso di Consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice, dal Consorzio o da almeno una delle società Consorziate indicate quali esecutrici.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria in termini sia di numero di contratti che di numero di punti luce gestiti.

Il requisito di cui al punto **7.3 lett. b)** in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è posseduto dalle imprese che svolgeranno la relativa attività.

Resto inteso che l'attività oggetto dell'attestazione potrà essere svolta unicamente da imprese in possesso dell'attestazione stessa nei limiti della classifica posseduta.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e



agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 172 comma 2 e dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*).

Si precisa che, con riferimento al requisito di cui al punto 7.2 lett. b), è consentito il ricorso all'avvalimento alle seguenti condizioni:

- a. in caso di impresa singola, l'impresa ausiliaria dovrà possedere un fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili ovvero sia approvati, pari almeno al 51% del fatturato specifico richiesto per la partecipazione alla gara di cui al precedente punto 7.2 lett. a);
- b. in caso di RTI, l'impresa ausiliaria dovrà possedere un fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili ovvero sia approvati, pari almeno al fatturato specifico apportato dall'impresa ausiliata.
- c. in caso di consorzi, l'impresa ausiliaria dovrà essere in possesso di un fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili ovvero sia approvati, pari almeno al 51% del fatturato specifico richiesto per la partecipazione alla gara, laddove il requisito di cui al punto 7.2 lett. a) sia soddisfatto dal consorzio; l'impresa ausiliaria dovrà essere in possesso di un fatturato globale pari almeno al fatturato specifico apportato dall'impresa ausiliata, laddove il requisito di cui al punto 7.2 lett. a) sia soddisfatto da una delle consorziate esecutrici.

Ai sensi dell'art. 172 comma 2 e dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Consip e delle Amministrazioni contraenti in relazione alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente laddove applicabile ai sensi dell'art. 174 comma 2 del Codice.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai



sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, l'organo/Ufficio competente per detta fase **comunica l'esigenza al RdP**, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente e della nuova ausiliaria, il DGUE della nuova ausiliaria prodotto attraverso la compilazione della procedura telematica disponibile sul sito <http://dgue-aggeip.consip.it> nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori a meno che, ai sensi dell'art. 174, comma 2, il concorrente non sia una micro impresa o piccola e media impresa.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna ovvero l'omessa indicazione di un subappaltatore nell'ipotesi in cui il concorrente sia una micro, piccola o media impresa;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre, nel caso di obbligo della terna;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare attraverso la procedura telematica disponibile sul sito <http://dgue-aggeip.consip.it>.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'obbligo per il concorrente di sostituire gli stessi.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Per quanto non espressamente previsto in questa sede si rinvia all'articolo "Subappalto" dello Schema di Contratto di Accordo Quadro.



10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a quanto di seguito indicato in tabella, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice:

Tabella n. 9 – Importo garanzia provvisoria

Lotto	Importo garanzia provvisoria
1	€ 206.000
2	€ 202.000
3	€ 226.000
4	€ 238.000
5	€ 234.000
6	€ 204.000
7	€ 230.000
8	€ 232.000
9	€ 220.000
10	€ 222.000
11	€ 210.000
12	€ 198.000
13	€ 190.000
14	€ 228.000
15	€ 200.000
16	€ 194.000
17	€ 216.000
18	€ 196.000
19	€ 218.000
20	€ 224.000
21	€ 214.000
22	€ 4.434.000
23	€ 4.352.000
24	€ 4.422.000
25	€ 4.328.000
26	€ 4.640.000
27	€ 3.898.000
28	€ 4.646.000
29	€ 3.676.000
30	€ 3.792.000

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e



speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso effettuato sul conto corrente bancario Intesa Sanpaolo avente codice Iban IT 38 0 03069 03240 100000005558 Bic BCITITMM intestato alla Consip S.p.A. e specifica indicazione nella causale del versamento ("Garanzia provvisoria nella gara di cui all'ID 1879, CIG _____, per il Lotto _____); dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Consip S.p.A.);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31 GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- 4) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;



- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante;

oppure in alternativa

- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, in ragione del/i requisito/i di cui il concorrente sia in possesso come riportato nell'Allegato n. 10.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità di seguito indicate al paragrafo 12.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso del/i requisito/i da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se



apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

È sanabile la presentazione della garanzia provvisoria rilasciata da un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione *"contributi in sede di gara"*. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Tabella n. 10 – Importo contributo ANAC

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	77310887A3	€ 200,00
2	7731096E3B	€ 200,00
3	7731116EBC	€ 200,00
4	77311223B3	€ 200,00
5	7731133CC4	€ 200,00
6	7731146780	€ 200,00
7	7731156FBE	€ 200,00
8	773116030F	€ 200,00
9	77311678D4	€ 200,00
10	7731173DC6	€ 200,00
11	7731180390	€ 200,00
12	7731189AFB	€ 200,00
13	7731205830	€ 200,00
14	77312193BF	€ 200,00
15	7731249C7E	€ 200,00
16	7731271EA5	€ 200,00
17	7731308D2E	€ 200,00
18	77313228BD	€ 200,00
19	77313331D3	€ 200,00
20	7731344AE4	€ 200,00
21	7731352181	€ 200,00
22	7731364B65	€ 500,00
23	773137547B	€ 500,00
24	77313797C7	€ 500,00
25	7731386D8C	€ 500,00
26	7731394429	€ 500,00
27	7731403B94	€ 500,00
28	773141015E	€ 500,00
29	773142099C	€ 500,00
30	7731426E8E	€ 500,00



A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati a Consip esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente a Consip S.p.A., attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Consip adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'OFFERTA è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;

B – **Offerta tecnica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – **Offerta economica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.



Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Tabella n. 11 – Documentazione da produrre

Documentazione amministrativa	
Documento	Sezione
DGUE concorrente	DGUE – Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Dichiarazione integrativa del subappaltatore	Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva
Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione alla gara
Procure	Eventuali procure
DGUE del subappaltatore	Eventuale DGUE – Documento di gara unico europeo delle imprese subappaltatrici
DGUE dell'ausiliaria	Eventuale DGUE – Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avalimento	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Documento attestante il pagamento del contributo CIG	Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
Offerta tecnica	
Documento	Sezione
Offerta tecnica (<i>generata dal sistema</i>)	Scheda – Componente tecnica
Relazione tecnica	Relazione tecnica
Schede tecniche prodotti	Schede tecniche prodotti
Offerta economica	
Documento	Sezione
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Scheda – Componente economica
Piano Economico Finanziario	Piano Economico Finanziario

Tutta la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nelle apposite sezioni della presente procedura relative alle due differenti tipologie di lotti (c.d. "Enti Piccoli" e "Enti Grandi"), la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, le singole **Offerte tecniche** dei lotti ai quali si partecipa, le singole **Offerte economiche**, tante quante sono i lotti ai quali si partecipa).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf,



devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di *"conferma ed invio"* della medesima.

Il Sistema utilizzato dalla Consip S.p.A. adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici



riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al **DGUE** e alla **Domanda di partecipazione** dovranno essere predisposte attraverso la compilazione della procedura telematica disponibile all'indirizzo internet <http://dgue-aggeip.consip.it>. Le dichiarazioni di cui agli allegati n. **2, 8 e 12bis** dovranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione agli indirizzi internet <http://www.acquistinretepa.it> e www.consip.it.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice**.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta



economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la presentazione di garanzie da parte di garanti non legittimati può essere sanata;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, **pena l'esclusione** dalla gara.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la Domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.



14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La Domanda di partecipazione è redatta, in bollo, predisposta attraverso la compilazione della procedura telematica disponibile sul sito <http://dgue-aggeip.consip.it> e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda (se presentata limitatamente alla richiesta di partecipazione alla gara) è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

Nel caso in cui il concorrente utilizzi il modello di **"domanda di partecipazione"** integrale messo a disposizione da Consip, esso deve essere predisposto e sottoscritto:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/constituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.



In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione, a prescindere dal numero dei lotti per i quali si presenta offerta, dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Consip S.p.A., Via Isonzo, 19/E – Roma, C.F. 05359681003);
- del codice ufficio o ente (campo 6: RCC);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: *"Imposta di bollo – Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto la Gestione e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà degli Enti Locali, così come identificati dall'art. 2 comma 1 del d. lgs. n.267 del 18 agosto 2000 - ID 1879 - Lotto _____, CIG _____"*).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire a Consip entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell'F23.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE conforme allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive seguendo la procedura telematica disponibile sul <http://dgue-aggeip.consip.it> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti, ivi compresa la Classifica SOA relativa al requisito di cui al punto 7.3 lett. b) posseduta.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:



- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (conforme all'Allegato n. 8);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (conforme all'Allegato n. 8);
- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare nonché, ai sensi dell'art. 174, comma 2 del Codice nei casi previsti, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega

- 1) DGUE, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Capitolato d'Oneri (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 0 del presente Capitolato d'Oneri;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente Capitolato d'Oneri;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 lett. a) del presente Capitolato d'Oneri.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno



operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%) in caso di società con meno di quattro soci assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (l'eventuale ausiliaria o l'eventuale subappaltatore) dovrà/dovranno rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza ecc.).

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante e reperibili sul sito internet www.consip.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, il codice e il Piano, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro;
7. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. Si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di



cui all'art. 76, comma 5 del Codice e di essere consapevole che con la presentazione dell'offerta ha eletto automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;

10. **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente iniziativa e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679. Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della Consip S.p.A. o delle Amministrazioni per le finalità descritte nell'informativa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ____ rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Ai fini della partecipazione Consip ha predisposto una "Domanda di partecipazione", una "Dichiarazione di avvalimento" ed una "Dichiarazione integrativa subappaltatore", da sottoscrivere digitalmente, che contengono le pertinenti dichiarazioni sopra elencate (Domanda di partecipazione disponibile sul sito internet <http://dgue-aggeip.consip.it>; allegato n. 2 e n. 8) **che il concorrente ed eventuali subappaltatori e ausiliarie sono tenuti a utilizzare.**

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
14. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.



Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con



allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005.

Ai fini della partecipazione Consip ha predisposto una “Domanda di partecipazione”, disponibile sul sito internet <http://dgue-aggeip.consip.it>, che contiene anche le dichiarazioni sopra elencate di cui al presente paragrafo 14.3.3 che il concorrente è tenuto a utilizzare e che dovrà essere sottoscritta come precisato al precedente paragrafo.

15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente deve a **pena di esclusione** dalla gara inviare e fare pervenire a Consip un'**OFFERTA TECNICA**, secondo la seguente procedura:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei dati richiesti (compilazione della/e scheda/e tecnica/che); tali dati verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Offerta tecnica”, che il concorrente dovrà presentare a Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente;
- invio attraverso l'inserimento a Sistema della “Relazione Tecnica”, anche essa sottoscritta digitalmente, conforme al modello di cui all'Allegato n. 11 del presente Capitolato d'Oneri e secondo le modalità ivi dettagliate, che contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella n. 12 di cui al successivo punto 17.1, gli elementi stabiliti nel suddetto Allegato 11 al presente Capitolato d'Oneri;
- invio attraverso l'inserimento a Sistema delle schede tecniche di prodotto, corredate da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta con firma digitale, che diano evidenza delle caratteristiche oggetto di offerta quali: Efficienza globale del corpo illuminante, Parametro L di mantenimento del flusso luminoso, Tasso di guasto della sorgente luminosa. In particolare il Concorrente deve inserire una scheda tecnica per un corpo illuminante appartenente a ciascuna classe di flusso di cui alla successiva tabella n. 15 e le schede prodotte devono risultare da documentazione tecnica ufficiale del produttore del corpo illuminante.

In aggiunta a quanto sopra, il concorrente potrà inviare, attraverso l'inserimento nell'apposito spazio del



Sistema denominato “eventuale documentazione coperta da riservatezza”, una dichiarazione anch’essa sottoscritta digitalmente contenente l’indicazione analitica delle parti dell’offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

L’OFFERTA TECNICA deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, di cui al punto 1) del paragrafo 2.1 del presente documento, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’OFFERTA TECNICA deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al punto 0.

La presenza nella documentazione che compone l’OFFERTA TECNICA di indicazioni di carattere economico relative all’offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema, un’OFFERTA ECONOMICA secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell’apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d’offerta generata dal Sistema in formato .pdf “Offerta Economica”, che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente;
- invio, attraverso l’inserimento a Sistema, del Piano Economico Finanziario anche esso sottoscritto digitalmente, conforme al modello di cui all’Allegato n. 12 del presente Capitolato d’Oneri.

Ciascun corrispettivo offerto sarà considerato comprensivo delle prestazioni dei servizi ad esso connessi.

L’“OFFERTA ECONOMICA” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) i prezzi unitari relativi alla fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti, sulla base di quanto previsto nell’Allegato n. 13;
- b) i prezzi unitari annui relativi alla gestione, conduzione e manutenzione dei corpi illuminanti, sulla base di quanto previsto nell’Allegato n. 13;
- c) i prezzi unitari annui relativi alla gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi degli impianti di illuminazione pubblica (esclusi i corpi illuminanti), sulla base di quanto previsto nell’Allegato n. 13;
- d) il ribasso percentuale sui listini di riferimento, di cui all’Allegato n. 13;
- e) il coefficiente di condivisione del risparmio ulteriore conseguito rispetto a quello offerto, sulla base di quanto previsto nell’Allegato n. 13;
- f) la **stima dei costi aziendali relativi alla salute** ed alla **sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice**. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto del contratto;
- g) la **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice;
- h) il Piano Economico Finanziario conforme al modello di cui all’Allegato n. 12 del presente Capitolato d’Oneri.



Tutti i suddetti prezzi unitari e listini si intendono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Tutti i prezzi unitari offerti dovranno contenere non più di due cifre decimali; se espressi con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla seconda cifra.

Tutti i ribassi e i coefficienti offerti dovranno contenere non più di tre cifre decimali; se espressi con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla terza cifra.

Si precisa che il PEF dovrà essere coerente rispetto a quanto dichiarato dal Concorrente in sede di OFFERTA TECNICA ed ECONOMICA, nonché conforme a quanto prescritto nella *lex specialis* di gara. Si precisa, inoltre, che nel proprio PEF il Concorrente dovrà tener conto del massimale espresso in punti luce previsto per il Lotto di riferimento di cui al paragrafo n. 3 del presente Capitolato d'Oneri.

L'OFFERTA ECONOMICA e il PEF del Concorrente, **a pena di esclusione**, sono sottoscritti con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui ai paragrafi 0.

Sono inammissibili le offerte economiche che non esprimano ribasso ovvero che esprimano:

- prezzi unitari pari o superiori alle basi d'asta,
- e/o
- ribassi nulli o negativi.

Si precisa che con riferimento ai suddetti prezzi unitari di cui alle voci a) e b), il Concorrente partecipante a uno o più lotti "Enti Grandi" dovrà esprimere:

- un prezzo unitario per classe di Flusso luminoso, di cui alla tabella n. 15, relativo alla fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti. Tale prezzo dovrà essere minore o uguale al corrispondente prezzo unitario a base d'asta di cui all'Allegato n. 13 del presente Capitolato d'oneri;
- un prezzo unitario annuo per classe di Flusso luminoso, di cui alla tabella n. 15, relativo alla gestione, conduzione e manutenzione dei corpi illuminanti. Tale prezzo dovrà essere minore o uguale al corrispondente prezzo unitario a base d'asta di cui all'Allegato n. 13 del presente Capitolato d'oneri.

In relazione ai medesimi prezzi unitari, il Concorrente partecipante a uno o più lotti "Enti Piccoli" dovrà invece esprimere:

- un prezzo unitario per classe di Flusso luminoso (tabella n. 15) e per territorio provinciale (tabella n. 17), relativo alla fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti. Tale prezzo dovrà essere minore o uguale al corrispondente prezzo unitario a base d'asta di cui all'Allegato n. 13 del presente Capitolato d'oneri;
- un prezzo unitario annuo per classe di Flusso luminoso (tabella n. 15) e per territorio provinciale (tabella n. 17) relativo alla gestione, conduzione e manutenzione dei corpi illuminanti. Tale prezzo dovrà essere minore o uguale al corrispondente prezzo unitario a base d'asta di cui all'Allegato n. 13 del presente Capitolato d'oneri.

Ai fini della successiva attribuzione del punteggio economico, viene determinato il **Prezzo Complessivo** dei corpi illuminanti **PC** secondo la seguente formula:

$$PC_i = PFC_i + PMC_i * anni_{CC}$$

dove:

PFC_i = prezzo unitario per la fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti offerto dal Concorrente i-esimo



per singola classe di Flusso luminoso e, solo nel caso di lotti “Enti Piccoli”, anche per territorio provinciale;
 PMC_i = prezzo unitario annuo per la gestione, conduzione e manutenzione dei corpi illuminanti offerto dal Concorrente i-esimo per singola classe di Flusso luminoso e, solo nel caso di lotti “Enti Piccoli”, anche per territorio provinciale;

$anni_{cc}$ = periodo di riferimento per il calcolo del PC, pari alla durata contrattuale (9 anni).

Inoltre, in relazione ai prezzi unitari relativi alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica al netto dei corpi illuminanti di cui alla precedente voce c), si precisa che per i lotti “Enti Piccoli” analogamente a quanto previsto per il Prezzo complessivo dei corpi illuminanti, i prezzi unitari dovranno essere espressi dai Concorrenti per provincia, mentre per i lotti “Enti grandi” i prezzi unitari dovranno essere espressi per lotto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’Accordo Quadro è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata, da parte di due differenti Commissioni giudicatrici – una commissione per la giudicazione dei Lotti “Enti Piccoli” ed una per la giudicazione dei Lotti “Enti Grandi”, come meglio specificato al paragrafo n. 19 del presente Capitolato d’Oneri in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’OFFERTA TECNICA è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti **D max** vengono indicati i “Punteggi massimi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante a ciascuna commissione giudicatrice.

Nella colonna punti **Q max** vengono indicati i “Punteggi massimi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna punti **T max** vengono indicati i “Punteggi massimi tabellari”, vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.



Tabella n. 12 dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	<p>Struttura Organizzativa proposta per l'erogazione del servizio per il Lotto di riferimento di cui al paragrafo 4.2.2 del Capitolato Tecnico</p> <p>Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la coerenza, concretezza ed efficacia del modello organizzativo, con particolare riguardo alle modalità di interazione con l'Ente Locale;- la congruità del dimensionamento della struttura proposta in relazione alle attività previste ed ai livelli di servizio offerti;- le proposte relative alle modalità di verifica da parte di ciascun Ente Locale, sia in fase di adesione che in corso d'opera, del dimensionamento effettivo delle risorse impiegate rispetto al dimensionamento offerto;- le specializzazioni e le abilitazioni previste per il personale in relazione alle specifiche mansioni assegnate;- le logiche e procedure previste per l'eventuale ampliamento dell'organico in funzione dei fabbisogni degli Enti Locali, anche in considerazione dell'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 9 comma 1 dello Schema di Accordo Quadro.	4		
2	<p>Soluzioni atte a favorire il miglioramento delle condizioni e del trattamento delle risorse con particolare riferimento agli addetti operativi</p> <p>Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Le soluzioni presentate saranno valutate in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">- concretezza e verificabilità delle misure per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori ed entità della riduzione del tasso di infortuni;- efficacia dei percorsi formativi previsti per le diverse fasce di età e per i diversi livelli di specializzazione dei lavoratori;- efficacia e ampiezza delle misure per il miglioramento delle qualità del lavoro ed del work-life balance e presentazione dei miglioramenti ottenuti (ad es. aumento soddisfazione interna, riduzione tasso di abbandono, ecc.) anche in relazione al miglioramento della qualità dei servizi erogati.	2		



N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
3	Logistica proposta dal Concorrente per il Lotto di riferimento per l'erogazione del servizio oggetto dell'Accordo Quadro di cui al paragrafo 4.2.3 del Capitolato Tecnico Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- la concretezza ed esaustività della proposta;- la coerenza della proposta con la struttura organizzativa descritta nel precedente criterio nonché con i livelli di servizio offerti;- il dimensionamento e il piano di sviluppo della logistica proposta in relazione all'andamento dell'adesione all'accordo quadro.	3		
4	Progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo di cui al paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- la concretezza ed efficacia delle modalità di esecuzione del censimento degli impianti esistenti (censimento di livello 2) anche in relazione della strumentazione utilizzata per il garantire il rispetto dei tempi previsti di consegna del progetto esecutivo;- l'efficacia, la completezza e il grado di affidabilità di tutte le prove ed analisi previste, nel loro complesso, per la valutazione della conformità normativa di quadri, linee, sostegni, corpi illuminanti, cabine, impianti di terra, ecc.;- l'efficacia delle proposte di intervento volte alla risoluzione delle possibili non conformità normative emergenti dalle prove effettuate;- la coerenza e l'efficacia degli elementi utilizzati nella definizione delle "strade tipo" oggetto di calcolo illuminotecnico;- la completezza dei contenuti previsti per l'analisi energetica, le logiche e le modalità di scelta dei punti di consegna (POD) ritenuti rappresentativi, l'efficacia delle modalità di risoluzione proposte per la gestione delle anomalie riscontrate in sede di analisi energetica;- il valore aggiunto ed i benefici per l'Ente Locale in relazione alla progettazione esecutiva proposta.	4		
5	Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi di riqualificazione di cui al paragrafo 6 del Capitolato tecnico - numero di giorni solari dalla presa in consegna degli impianti di illuminazione pubblica alla data di fine collaudo con esito positivo degli interventi.		8	



N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
6	Obiettivi di Risparmio Energetico , di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato tecnico. Il Concorrente dovrà indicare la percentuale di risparmio, sui consumi, che si impegna a conseguire su ciascun contratto di concessione, esprimendo tale percentuale di risparmio per ogni categoria tecnologica di cui alla seguente Tabella 14. Nella determinazione di tali percentuali di risparmio il Concorrente dovrà tenere conto non solo dei risparmi derivanti dalla maggiore efficienza delle sorgenti luminose ma anche dei possibili risparmi derivanti dall'utilizzo di regolatori di flusso luminoso.		10	
7	Razionali per la determinazione degli obiettivi di Risparmio Energetico Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: la chiarezza, l'eshaustività e la coerenza metodologica dell'analisi presentata per la dimostrazione del conseguimento degli obiettivi di risparmio offerti, tenuto conto anche dei possibili rischi in capo al Concessionario.	5		
8	Efficienza globale del corpo illuminante , di cui al paragrafo 6.1.1 del Capitolato tecnico Il Concorrente dovrà indicare il valore dell'efficienza in termini di lumen/Watt per ogni classe di flusso luminoso di cui alla seguente Tabella 15 per una sorgente a temperatura di colore pari a 3.000 K. L'Efficienza globale del corpo illuminante è data dal rapporto tra il flusso luminoso emesso dall'intero corpo illuminante (e non dalla sola sorgente luminosa) e la potenza complessivamente assorbita inclusi gli ausiliari per tutte le tipologie di corpi illuminanti. L'efficienza indicata dovrà essere garantita per ogni temperatura di colore concordata con l'Amministrazione in fase progettuale.		5	
9	Parametro L di mantenimento del flusso luminoso per un numero di ore di funzionamento pari a 60.000 alle condizioni minime di funzionamento previste dai CAM DM 27/09/2017 del MATTM par. 4.2.3.10, di cui al paragrafo 6.1.1 del Capitolato tecnico. Il Concorrente dovrà indicare il valore del flusso luminoso dopo 60.000 ore di funzionamento espresso come % del flusso nominale iniziale per ogni classe di flusso luminoso di cui alla seguente Tabella 15 con le modalità descritte al successivo par. 17.2.		5	



N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
10	Tasso di guasto della sorgente luminosa alle condizioni minime di funzionamento previste dai CAM DM 27/09/2017 del MATTM par. 4.2.3.10, di cui al paragrafo 6.1.1 del Capitolato tecnico Il Concorrente dovrà indicare il numero di ore di funzionamento dopo le quali la percentuale di sorgenti “guaste” risulta pari al 10% per ogni classe di flusso luminoso di cui alla seguente Tabella 15 con le modalità descritte al successivo par. 17.2. Per sorgenti “guaste” si intende spente o con flusso luminoso inferiore all’80% di quello iniziale.		5	
11	Elementi qualitativi dei corpi illuminanti dal punto di vista tecnico/tecnologico , proposti nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico, di cui al paragrafo 6.1.1 del Capitolato tecnico. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- le caratteristiche migliorative rispetto ai minimi previsti;- gli aspetti relativi alla resa cromatica e alla variazione di cromaticità;- gli aspetti relativi alla sicurezza fotobiologica;- gli aspetti relativi al rendimento dell'alimentatore;- gli aspetti relativi alla robustezza degli apparecchi, alla loro minore sensibilità ai disturbi di tensione ed agli agenti atmosferici.	2		
12	Soluzioni progettuali e tecnologiche per l'illuminazione dei centri storici Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell’Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- l'efficacia e l'originalità delle soluzioni progettuali e tecnologiche proposte anche in relazione a progetti già realizzati;- l'efficacia delle azioni di comunicazione e informazione relative alla tecnologia LED e agli effetti sulla salute con riferimento a studi e pubblicazioni scientifiche ufficiali.	2		
13	Soluzioni progettuali e tecnologiche per la riduzione dell’impatto ambientale , nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico di cui al paragrafo 6.1 del Capitolato tecnico. Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell’Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- gli aspetti atti a ridurre l'impatto ambientale dei corpi illuminanti in un'ottica di allungamento del ciclo di vita (progettazione, produzione, utilizzo, manutenzione, con particolare attenzione alla possibilità di intervento su singole componenti), gestione dei guasti, riuso, disassemblaggio, recupero e smaltimento, anche oltre il termine della durata contrattuale prevista;- gli aspetti relativi alla riduzione dell'inquinamento luminoso.	2		



N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
14	Programma di Manutenzione , di cui al paragrafo 5.2.1 del Capitolato tecnico Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- le integrazioni o migliorie in termini di tipologia di attività e frequenze rispetto a quanto indicato in Appendice 1 del Capitolato tecnico;- le modalità di aggiornamento del Programma di manutenzione in relazione al ciclo di vita e allo stato conservativo degli elementi tecnici dell'impianto e all'andamento dei guasti;- l'efficacia della proposta del Concorrente per una facile, rapida ed affidabile verifica da parte dell'Ente Locale dell'effettiva esecuzione delle attività di cui al Programma di Manutenzione.	2		
15	Tempi di intervento Il Concorrente dovrà scegliere quali dei tre livelli di servizio intende offrire tra quelli di cui al paragrafo 7.2.1 del Capitolato Tecnico.			5
16	Sistemi di Telegestione, telecontrollo e di misurazione dei consumi , di cui al paragrafo 6.1.3 del Capitolato tecnico Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- le caratteristiche e le funzionalità migliorative della strumentazione offerta per la verifica del corretto funzionamento dell'impianto, la misurazione dei consumi energetici e la rappresentazione dei profili di carico in tempo reale;- l'eshaustività ed efficacia ma anche la semplicità di utilizzo degli strumenti forniti all'Ente Locale per la consultazione e l'analisi dei dati di consumo e dei risultati diagnostici.	2		
17	Sistemi di regolazione del flusso luminoso , di cui al paragrafo 6.1.3 del Capitolato tecnico Il Concorrente dovrà descrivere quanto previsto nell'Allegato 11 per il presente punto. Saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- il numero dei programmi di regolazione di flusso luminoso e le relative modalità di programmazione (intervallo minimo dei periodi di regolazione, periodicità dei cicli di programmazione, ecc.);- la possibilità di riprogrammare il Sistema anche a seguito di specifiche richieste da parte degli Enti Locali;- l'offerta di sistemi di regolazione di tipo adattivo e la modalità di individuazione delle strade sulle quali se ne prevede l'installazione.	2		
18	Possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014 per l'Erogazione di servizi energetici			2
TOTALE		70		



Dal momento che, come previsto al paragrafo 15, l'OFFERTA TECNICA è costituita da 2 parti:

- una Scheda di Offerta a Sistema relativa alle caratteristiche tecniche;
- una Relazione Tecnica;

si specifica che le voci oggetto di valutazione dei criteri di tipo Discrezionale ("D") dovranno essere indicate all'interno della Relazione Tecnica, mentre le voci oggetto di valutazione di tipo Quantitativo e Tabellare ("Q" e "T") dovranno essere indicate nella Scheda di Offerta a Sistema.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (discrezionali) cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificati con la lettera "D" nella tabella, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario di ciascuna Commissione un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo:	1
- Più che adeguato:	0,8
- Adeguato:	0,6
- Parzialmente adeguato:	0,4
- Scarsamente adeguato	0,2
- Inadeguato	0

Ciascuna Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente provvisorio medio da applicare al medesimo criterio.

Successivamente, ciascuna Commissione provvederà a trasformare i coefficienti provvisori così attribuiti in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte. I coefficienti definitivi così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

A ciascuno degli elementi quantitativi, identificati in tabella con la lettera "Q", è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle seguenti formule:

- **Criterio di valutazione 5 "Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi di riqualificazione" per Lotti "Enti Piccoli":**

$$C_{5,i} = \left(\frac{T_{base} - T_i}{T_{base} - T_{min}} \right)^{0,5}$$

dove:

$C_{5,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

T_{base} = tempo base espresso in giorni solari previsto per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e fissato in 240 giorni;

T_i = tempo espresso in giorni solari per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo del Capitolato Tecnico 6 offerto dal Concorrente i-esimo;

T_{min} = valore minimo espresso in giorni solari dei tempi di conclusione per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo del Capitolato Tecnico 6 tra quelli offerti da ciascun Concorrente.



Si precisa che ciascun T_i offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. dovrà essere espresso senza cifre decimali, se espresso con un numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento all'unità;
2. a pena di esclusione, $T_i < T_{base}$ (240 giorni).

- **Criterio di valutazione 5 "Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi di riqualificazione" per Lotti "Enti Grandi":**

$$C_{5,i} = \sum_{j=1}^3 p_j \times \left(\frac{T_{base} - T_{j,i}}{T_{base} - T_{j\ min}} \right)^{0,5}$$

dove:

$C_{5,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

p_j = peso relativo alla j-esima categoria di Ente Locale, di cui alla successiva tabella n. 13;

T_{base} = tempo base espresso in giorni solari previsto per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e fissato in 365 giorni per tutte le categorie di Ente Locale;

$T_{j,i}$ = tempo espresso in giorni solari per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico offerto dal Concorrente i-esimo per la j-esima categoria di Ente Locale;

$T_{j\ min}$ = valore minimo espresso in giorni solari dei tempi di conclusione per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico tra quelli offerti da ciascun Concorrente per la j-esima categoria di Ente Locale.

Si precisa che ciascun $T_{j,i}$ offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. dovrà essere espresso senza cifre decimali, se espresso con un numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento all'unità;
2. a pena di esclusione, $T_{j,i} < T_{base}$ (365 giorni).

Tabella n. 13 pesi relativi alle diverse categorie di Ente Locale:

Categoria di Ente Locale	p_j
Ente Locale con popolazione $P \leq 10.000$ abitanti	0,25
Ente Locale con popolazione 10.000 abitanti $< P \leq 50.000$ abitanti	0,35
Ente Locale con popolazione $P > 50.000$ abitanti	0,40

- **Criterio di valutazione 6 "Obiettivi di Risparmio Energetico":**

$$C_{6,i} = \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

$C_{6,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

R_i = l'obiettivo di risparmio energetico, espresso in percentuale, offerto dal Concorrente i-esimo;

R_{base} = l'obiettivo di risparmio energetico base pari al 45%;



R_{\max} = l'obiettivo di risparmio energetico massimo tra quelli offerti da ciascun Concorrente, espresso in percentuale.

Per la determinazione del valore di R_i del concorrente i-esimo, si procederà applicando la seguente formula:

$$R_i = \sum_{t=1}^7 r_{t,i} \times p_t$$

dove:

$r_{t,i}$ = obiettivo percentuale di risparmio energetico offerto dall'i-esimo Concorrente per la t-esima categoria tecnologica dell'impianto (così come definite al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico);

p_t = valori dei pesi relativi alle diverse categorie tecnologiche e riportati nella tabella 14:

Tabella n. 14 pesi relativi alle diverse categorie tecnologiche

N.	Categoria tecnologica	p_t
1	Sodio bassa pressione; Sodio alta pressione; Alogenuri metallici - Potenza nominale $P \leq 105$ W	0,25
2	Sodio bassa pressione; Sodio alta pressione; Alogenuri metallici - Potenza nominale $P > 105$ W	0,40
3	Vapori di mercurio; Luce miscelata - Potenza nominale $P \leq 105$ W	0,08
4	Vapori di mercurio; Luce miscelata - Potenza nominale $P > 105$ W	0,12
5	Incandescenza Tradizionale; Incandescenza Alogena	0,02
6	Fluorescente Lineare; Fluorescente Compatta	0,03
7	LED; altra tecnologia equivalente (ovvero con efficienza e vita utile equivalenti al LED)	0,10

Si precisa che ciascun r_t offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso con due cifre decimali, se espresso con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla seconda cifra;
2. a pena di esclusione, $r_t \geq 50\%$, per le categorie tecnologiche diverse dalla n. 7;
3. a pena di esclusione, $r_t \geq 0\%$, per la categoria tecnologica n. 7.

• **Criterio di valutazione 8 "Efficienza globale del corpo illuminante":**

$$C_{8,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{Ef_{j,i} - Ef_{base}}{Ef_{j,max} - Ef_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

$C_{8,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

p_j = peso relativo alla j-esima classe di Flusso luminoso, di cui alla tabella n.15;



$E_{f,j,i}$ = Efficienza luminosa dell'intero corpo illuminante, di cui al paragrafo 6.1.2 del Capitolato Tecnico, espressa in lumen/Watt (lm/W), offerta dal Concorrente i-esimo per la j-esima classe di flusso luminoso;

$E_{f,base}$ = Efficienza luminosa base dell'intero corpo illuminante, espressa in lumen/Watt (lm/W), prevista al paragrafo 6.1.2 del Capitolato Tecnico e pari a 100 lm/W per tutte le classi di flusso luminoso;

$E_{f,max}$ = Efficienza luminosa dell'intero corpo illuminante, espressa in lumen/Watt (lm/W), massima tra quelle offerte da ciascun Concorrente per la j-esima classe di flusso luminoso.

Si precisa che ciascun $E_{f,j,i}$ offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso con due cifre decimali, se espresso con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla seconda cifra;
2. a pena di esclusione, $E_{f,j,i} \geq E_{f,base}$ (100 lm/W).

Tabella n. 15 pesi relativi alle diverse classe di Flusso luminoso:

N.	Classe di Flusso luminoso (FL)	p_j
1	$FL \leq 2.310 \text{ lm}$	0,06
2	$2.310 \text{ lm} < FL \leq 3.675 \text{ lm}$	0,11
3	$3.675 \text{ lm} < FL \leq 5.513 \text{ lm}$	0,12
4	$5.513 \text{ lm} < FL \leq 8.138 \text{ lm}$	0,17
5	$8.138 \text{ lm} < FL \leq 11.625$	0,17
6	$11.625 \text{ lm} < FL \leq 13.388 \text{ lm}$	0,13
7	$13.388 \text{ lm} < FL \leq 19.125 \text{ lm}$	0,12
8	$FL > 19.125 \text{ lm}$	0,12

- **Criterio di valutazione 9 “Parametro L di mantenimento del flusso luminoso”:**

$$C_{9,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{Tmf_{j,i} - Tmf_{base}}{Tmf_{j,max} - Tmf_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

$C_{9,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

p_j = peso relativo alla j-esima classe di Flusso luminoso, di cui alla tabella n.15;

$Tmf_{j,i}$ = Tasso di mantenimento del flusso luminoso, espresso come percentuale del flusso luminoso iniziale dopo 60.000 ore di funzionamento, offerto dal Concorrente i-esimo per la j-esima classe di flusso luminoso;

Tmf_{base} = Tasso di mantenimento del flusso luminoso base della sorgente, prevista al paragrafo 6.1.2 del Capitolato Tecnico e pari a 80% (L80) a 60.000 ore di funzionamento per tutte le classi di flusso luminoso;



$Tmf_{j \max}$ = Tasso di mantenimento del flusso luminoso, espresso come percentuale del flusso luminoso iniziale dopo 60.000 ore di funzionamento, massimo tra quelle offerte da ciascun Concorrente per la j-esima classe di flusso luminoso.

Si precisa che ciascun $Tmf_{j,i}$ offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso senza cifre decimali, se espresso con un numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento all'unità;
2. a pena di esclusione, $Tmf_{j,i} \geq Tmf_{base}$ (80%).

• **Criterio di valutazione 10 "Tasso di guasto della sorgente luminosa":**

$$C_{10,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{oretg_{j,i} - oretg_{base}}{oretg_{j \max} - oretg_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

$C_{10,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

p_j = peso relativo alla j-esima classe di Flusso luminoso, di cui alla tabella n.15;

$oretg_{j,i}$ = numero ore di funzionamento offerte dal Concorrente i-esimo per la j-esima classe di Flusso luminoso;

$oretg_{base}$ = numero di ore di funzionamento base della sorgente, previsto al paragrafo 6.1.2 del Capitolato Tecnico e pari a 60.000 per tutte le classi di flusso luminoso;

$oretg_{j \max}$ = numero di ore di funzionamento massimo tra quelli offerti da ciascun Concorrente per la j-esima classe di Flusso luminoso.

Si precisa che ciascun $oretg_{j,i}$ offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso senza cifre decimali, se espresso con un numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento all'unità;
2. a pena di esclusione, $oretg_{j,i} \geq oretg_{base}$ (60.000 ore).

Per le formule sopra definite, riferite ai criteri 5, 6, 8, 9 e 10, si precisa che:

- nel caso in cui in un Lotto tutti i concorrenti offrissero un valore pari a quello base rendendo così nullo il termine al denominatore, il relativo coefficiente sarà posto convenzionalmente pari a zero;
- successivamente, ciascuna Commissione provvederà a trasformare i coefficienti attribuiti come sopra dettagliato in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte.

I coefficienti così ottenuti ($C_{5,i}$; $C_{6,i}$; $C_{8,i}$; $C_{9,i}$; $C_{10,i}$) saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare (Criteri nn. 15 e 18), identificati con la lettera "T" nella tabella, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base del livello di qualità offerto (criterio 15) e della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto (criterio 18).

In particolare:



- relativamente al **Criterio n. 15 “Tempi di intervento”** sarà assegnato un coefficiente pari a 0 nel caso in cui il Concorrente offra il Livello di servizio 0, un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui il Concorrente offra il Livello di servizio 1, mentre sarà assegnato un coefficiente pari a 1 nel caso in cui il Concorrente offra il Livello di servizio 2;
- relativamente al **Criterio n. 18 “Possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014”** per l’Erogazione di servizi energetici sarà assegnato un coefficiente pari a 1:
 - in caso di impresa singola, se l’impresa è in possesso della certificazione richiesta;
 - in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., se ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio che svolgerà/anno l’attività oggetto della certificazione/i è in possesso della certificazione richiesta;
 - in caso di Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., se il Consorzio e/o le imprese indicate quali esecutrici che svolgerà/anno l’attività oggetto della certificazione sono in possesso della certificazione richiesta.

17.3 Criteri di valutazione dell’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell’offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella n. 16 Criteri di valutazione dell’offerta economica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PE _{MAX}
1	Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti a tecnologia led o equivalente , di cui ai par. 6.1 e 8.1 del Capitolato Tecnico, calcolato come somma del: a) prezzo unitario per punto luce per la fornitura ed installazione dei corpi illuminanti per ogni classe di flusso luminoso e per provincia (nei soli lotti Enti Piccoli); b) prezzo unitario annuo per punto luce per le attività di gestione, conduzione e manutenzione, per ogni classe di flusso e, nei soli lotti Enti Piccoli, per provincia.	12
2	Prezzo unitario annuo per punto luce per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto , complementari rispetto a quelle di cui al criterio precedente, (quadri, cavi, canalizzazioni, pali, mensole, tesate, ecc.), espresso per provincia nei soli lotti Enti Piccoli, di cui al par. 8.1 del Capitolato Tecnico.	8
3	Ribasso sui listini (per la quantificazione dei prezzi degli interventi di conformità normativa), di cui al paragrafo 8.3 del Capitolato Tecnico.	6
4	Coefficiente α di condivisione dell’extra-risparmio , di cui ai paragrafi 6.4 e 8.1 del Capitolato Tecnico, inteso come quota di extra-risparmio di cui beneficia il Fornitore.	4
TOTALE		30



17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'OFFERTA ECONOMICA

In relazione all'offerta economica, a ciascuno degli elementi economici è attribuito un coefficiente C_E , variabile da zero ad uno, calcolato sulla base di formule "non lineari interdipendenti" del tipo " $(R/R_{\max})^{\alpha}$ ", come di seguito dettagliato:

- per il criterio n. 1 "Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti" il coefficiente C_{E1} è determinato tramite la seguente formula:

$$C_{E1,i} = \sum_{k=1}^n p_k \times \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{PC_{j,base} - PC_{j,k,i}}{PC_{j,base} - PC_{j,k \min}} \right)^{0,4}$$

dove:

$C_{E1,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

p_k = peso relativo alla k-esima provincia appartenente al lotto di riferimento, di cui alla tabella n. 17;

p_j = peso relativo alla j-esima classe di Flusso luminoso, di cui alla tabella n.15;

$PC_{j,base}$ = Prezzo unitario complessivo a base d'asta per fornitura e gestione dei corpi illuminanti di cui al precedente paragrafo n. 16 e all'Allegato 13 del presente Capitolato d'Oneri;

$PC_{j,k,i}$ = Prezzo unitario complessivo per fornitura e gestione dei corpi illuminanti, di cui al precedente paragrafo n. 16, offerto dal Concorrente i-esimo per la k-esima provincia appartenente al lotto di riferimento e per la j-esima classe di Flusso luminoso;

$PC_{j,k \min}$ = Valore minimo tra quelli offerti da ciascun Concorrente per la j-esima classe di flusso luminoso e per la k-esima provincia.

Si precisa che ciascun $PC_{j,k,i}$ offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

- essere espresso con due cifre decimali, se espresso con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla seconda cifra;
- a pena di esclusione, $PC_{j,k,i} < PC_{j,base}$ di cui all'Allegato 13 del presente Capitolato d'Oneri.

Si precisa che la differenziazione dei prezzi per provincia e, conseguentemente, la sommatoria sull'indice k si applica ai soli lotti "Enti Piccoli".

- per il criterio n. 2 "Prezzo unitario annuo per punto luce per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto" il coefficiente C_{E2} è determinato tramite la seguente formula:

$$C_{E2,i} = \sum_{k=1}^n p_k \times \left(\frac{PMI_{base} - PMI_{k,i}}{PMI_{base} - PMI_{k \min}} \right)^{0,4}$$

dove:

$C_{E2,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

p_k = peso relativo alla k-esima provincia appartenente al lotto di riferimento, di cui alla tabella n. 17;

PMI_{base} = prezzo unitario base relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica ad eccezione dei corpi illuminanti, di cui al precedente paragrafo n. 16 e all'Allegato 13 del presente Capitolato d'Oneri;



$PMI_{k,i}$ = prezzo unitario relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica ad eccezione dei corpi illuminanti offerto dal Concorrente i-esimo per la k-esima provincia appartenente al lotto di riferimento;

$PMI_{k, \min}$ = prezzo unitario relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica ad eccezione dei corpi illuminanti minimo tra quelli offerti da ciascun Concorrente per la k-esima provincia appartenente al lotto di riferimento.

Si precisa che ciascun $PMI_{k,i}$ offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso con due cifre decimali, se espresso con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla seconda cifra;
2. a pena di esclusione, $PMI_{k,i} < PMI_{base}$ di cui all'Allegato 13 del presente Capitolato d'Oneri.

Si precisa che la differenziazione dei prezzi per provincia e, conseguentemente, la sommatoria sull'indice k si applica ai soli lotti "Enti Piccoli".

- per il criterio n. 3 "Ribasso sui listini", il coefficiente C_{E3} è determinato tramite la seguente formula:

$$C_{E3,i} = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$$

dove:

$C_{E3,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

R_i = Ribasso percentuale dell'offerta del Concorrente i-esimo;

R_{max} = massimo Ribasso percentuale tra quelli offerti da ciascun Concorrente.

Si precisa che ciascun R_i offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso con tre cifre decimali, se espresso con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla terza cifra;
2. a pena di esclusione, $0,000\% < R_i < 100,000\%$.

- per il criterio n. 4 "Coefficiente α di condivisione dell'extra-risparmio" il coefficiente C_{E4} è determinato tramite la seguente formula:

$$C_{E4,i} = \left(\frac{\alpha_{base} - \alpha_i}{\alpha_{base} - \alpha_{min}} \right)^{0,4}$$

dove:

$C_{E4,i}$ = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

α_{base} = percentuale di condivisione base, posta pari al 50,000% di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico;

α_i = percentuale di condivisione, di cui ai paragrafi 6.4 e 8.1 del Capitolato Tecnico, offerta dal Concorrente i-esimo;

α_{min} = percentuale di condivisione, di cui ai paragrafi 6.4 e 8.1 del Capitolato Tecnico, minima tra quelle offerte da ciascun Concorrente.

Si precisa che ciascun α_i offerto dovrà rispettare i seguenti vincoli:

1. essere espresso con tre cifre decimali, se espresso con un maggior numero di cifre decimali verrà effettuato un troncamento alla terza cifra;
2. a pena di esclusione, $0,000\% \leq \alpha_i < 50,000\%$.



Per le formule sopra definite, riferite ai criteri economici 1 e 2 si precisa che successivamente, ciascuna Commissione provvederà a trasformare i coefficienti attribuiti come sopra dettagliato in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte.

I coefficienti così ottenuti ($C_{E1,i}$; $C_{E2,i}$; $C_{E3,i}$ e $C_{E4,i}$) saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Di seguito si riporta la tabella relativa ai pesi attribuiti a ciascuna provincia per il calcolo dei coefficienti relativi ai criteri economici n. 1 e n. 2.

Tabella n. 17 pesi relativi alle province:

Lotto	Regione	Provincia	p_k
Lotto 1	Calabria 1	Reggio di Calabria	0,35
		Catanzaro	0,34
		Vibo Valentia	0,23
		Crotone	0,08
Lotto 2	Sicilia	Palermo	0,22
		Siracusa	0,03
		Catania	0,03
		Enna	0,01
		Caltanissetta	0,07
		Messina	0,54
		Trapani	0,03
		Agrigento	0,07
		Ragusa	0,00
Lotto 3	Sardegna	Cagliari	0,15
		Carbonia-Iglesias	0,04
		Medio Campidano	0,07
		Nuoro	0,14
		Ogliastra	0,07
		Olbia-Tempio	0,05
		Oristano	0,29
		Sassari	0,19
Lotto 4	Calabria 2	Cosenza	1,00
Lotto 5	Puglia	Bari	0,01
		Barletta-Andria-Trani	0,00
		Brindisi	0,00
		Foggia	0,21
		Lecce	0,13
		Taranto	0,01
	Basilicata	Matera	0,12
		Potenza	0,52
Lotto 6	Campania 1	Napoli	0,02
		Caserta	0,29
		Salerno	0,69



Lotto	Regione	Provincia	p _k
Lotto 7	Campania 2	Avellino	0,64
		Benevento	0,36
Lotto 8	Molise	Campobasso	0,60
		Isernia	0,40
Lotto 9	Abruzzo 1	Chieti	0,72
		Pescara	0,28
Lotto 10	Abruzzo 2	L'Aquila	0,79
		Teramo	0,21
Lotto 11	Lazio	Frosinone	0,25
		Latina	0,04
		Rieti	0,30
		Roma	0,28
		Viterbo	0,13
Lotto 12	Marche	Ancona	0,09
		Ascoli Piceno	0,08
		Fermo	0,16
		Macerata	0,20
		Pesaro e Urbino	0,18
	Umbria	Perugia	0,13
		Terni	0,16
Lotto 13	Toscana 1	Arezzo	0,09
		Firenze	0,04
		Grosseto	0,09
		Livorno	0,04
		Lucca	0,12
		Massa-Carrara	0,05
		Pisa	0,11
		Pistoia	0,01
		Prato	0,00
		Siena	0,10
	Liguria 1	La Spezia	0,14
		Genova	0,21
Lotto 14	Emilia-Romagna	Bologna	0,04
		Ferrara	0,00
		Forlì-Cesena	0,06
		Modena	0,04
		Parma	0,09
		Piacenza	0,09
		Ravenna	0,00
		Reggio nell'Emilia	0,01
		Rimini	0,04
	Lombardia 1	Cremona	0,39
		Mantova	0,09
		Lodi	0,15



Lotto	Regione	Provincia	p _k
Lotto 15	Veneto 1	Venezia	0,00
		Treviso	0,05
		Belluno	0,27
	Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	0,11
		Pordenone	0,15
		Trieste	0,01
		Udine	0,41
Lotto 16	Trentino-Alto Adige	Bolzano	0,32
		Trento	0,68
Lotto 17	Lombardia 2	Monza e Brianza	0,00
		Bergamo	0,28
		Brescia	0,21
		Sondrio	0,14
	Veneto 2	Verona	0,07
		Vicenza	0,14
		Padova	0,06
		Rovigo	0,10
Lotto 18	Lombardia 3	Milano	0,03
		Pavia	0,44
		Como	0,24
		Varese	0,18
		Lecco	0,11
Lotto 19	Piemonte 1	Alessandria	0,48
		Vercelli	0,17
		Verbania	0,17
		Novara	0,18
Lotto 20	Valle d'Aosta	Aosta	0,18
	Piemonte 2	Torino	0,63
		Biella	0,19
Lotto 21	Liguria 2	Savona	0,13
		Imperia	0,14
	Piemonte 3	Cuneo	0,44
		Asti	0,29
Si specifica che è stato imputato un peso pari a 0,00 per quelle province in cui alla data di pubblicazione della presente documentazione non risultano presenti Enti Locali con un numero di abitanti inferiore a 2.000, ma il valore espresso per tali province risulta vincolante nel caso in cui dovessero risultare presenti Enti Locali con un numero di abitanti inferiore a 2.000 alla data di adesione all'Accordo Quadro, come specificato al paragrafo 3.			

17.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, quantitativi e tabellari, si procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.



Il **Punteggio Tecnico** complessivo provvisorio è dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{1,i} \times P_1 + C_{2,i} \times P_2 + \dots + C_{18,i} \times P_{18}$$

dove

PT_i = punteggio tecnico concorrente *i*-esimo;

$C_{1,i}$ = coefficiente criterio di valutazione n. 1 di cui al par. 17.2, del concorrente *i*-esimo;

$C_{2,i}$ = coefficiente criterio di valutazione n. 2 di cui al par. 17.2, del concorrente *i*-esimo;

.....

$C_{18,i}$ = coefficiente criterio di valutazione n. 18 di cui al par. 17.2, del concorrente *i*-esimo;

P_1 = Punteggio max criterio di valutazione n. 1 di cui alla tabella n. 12;

P_2 = Punteggio max criterio di valutazione n. 2 di cui alla tabella n. 12;

.....

P_{18} = Punteggio max criterio di valutazione n. 18 di cui alla tabella n. 12.

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

Il **Punteggio Economico** è dato dalla seguente formula:

$$PE_i = C_{E1,i} \times P_{E1} + C_{E2,i} \times P_{E2} + \dots + C_{E4,i} \times P_{E4}$$

dove

PE_i = punteggio economico concorrente *i*-esimo;

$C_{E1,i}$ = coefficiente voce di offerta economica n. 1 di cui al par. 17.4, del concorrente *i*-esimo;

$C_{E2,i}$ = coefficiente voce di offerta economica n. 2 di cui al par. 17.4, del concorrente *i*-esimo;

.....

$C_{E4,i}$ = coefficiente voce di offerta economica n. 4 di cui al par. 17.4, del concorrente *i*-esimo;

P_{E1} = Punteggio max voce di offerta economica n. 1 di cui alla tabella n. 16

P_{E2} = Punteggio max voce di offerta economica n. 2 di cui alla tabella n. 16;

.....

P_{E4} = Punteggio max voce di offerta economica n. 4 di cui alla tabella n. 16.

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno **02/04/2019**, con inizio alle ore 15:00, dall'**Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa (d'ora in poi anche solo "Ufficio")** che si riunirà presso gli uffici della Consip S.p.A. in Via Isonzo, n. 19/E, in Roma, e procederà, **in seduta pubblica**, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione



delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *OFFERTA TECNICA* e *OFFERTA ECONOMICA*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

- b) successivamente l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre, le *OFFERTE TECNICHE* e le *OFFERTE ECONOMICHE* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e l'**Ufficio** procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente **collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.**

L'Ufficio, quindi, procederà, in seduta riservata, a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Capitolato d'Oneri;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

All'esito delle suddette attività, la Consip adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19. COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione giudicatrice per i **Lotti Enti Piccoli** e la Commissione giudicatrice per i **Lotti Enti Grandi** sono nominate, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sono composte da un numero dispari di n. 3 (tre) membri ciascuna, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'Accordo Quadro.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Consip S.p.A. tramite l'Applicativo dell'ANAC, individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare, ai sensi dell'articolo 77, comma 3 del Codice, tutti i componenti della Commissione.

A tal fine, si indicano i dati necessari per ciascuna Commissione:

- sezione speciale dell'Albo;
- sottosezione principale A Professioni tecniche (Architetto – 3, 4 e 8; Ingegnere civile e ambientale – 3, 4 e 8; Ingegnere industriale – 3);
- l'affidamento è di particolare complessità ai sensi delle LL.GG. Anac;
- il numero di esperti da estrarre è pari a 6 per Commissione.



La scelta dei Presidenti sarà eseguita con la seguente modalità: sorteggio.

Le Commissioni giudicatrici sono responsabili della valutazione delle OFFERTE TECNICHE ed ECONOMICHE, nonché della valutazione dell'equilibrio del Piano Economico Finanziario presentati dai concorrenti e forniscono ausilio al RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall'ANAC.

In conformità all'art. 77, comma 2, del Codice può essere utilizzata, nella presente procedura, ove necessario, un'applicazione che consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "società trasparente" la composizione delle Commissioni Giudicatrici e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Ufficio procederà a consegnare gli atti alle Commissioni giudicatrici.

Ciascuna Commissione, riunita in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Sistema, procederà relativamente ai lotti di propria competenza allo sblocco e all'apertura delle OFFERTE TECNICHE per la verifica della presenza dei documenti relativi alle singole OFFERTE TECNICHE. Della esecuzione della predetta attività verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi.

In una o più sedute riservate ciascuna Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle OFFERTE TECNICHE e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Capitolato d'Oneri.

Successivamente, ciascuna Commissione procederà, in seduta pubblica, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, relativamente ai lotti di propria competenza alla apertura delle OFFERTE ECONOMICHE.

Nella medesima seduta aperta al pubblico, ciascuna Commissione attraverso il Sistema e relativamente a ciascun singolo lotto:

- a) renderà visibile ai concorrenti i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole OFFERTE TECNICHE già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle OFFERTE ECONOMICHE, renderà visibile ai concorrenti le offerte sugli elementi economici. La relativa valutazione sui suddetti elementi e sull'equilibrio del PEF potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'OFFERTA ECONOMICA e per l'OFFERTA TECNICA, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'OFFERTA TECNICA.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'OFFERTA ECONOMICA e per l'OFFERTA TECNICA, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica le cui modalità saranno successivamente definite dalla Consip.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.



Il Sistema rende visibile la graduatoria all'esito della seduta pubblica.

Qualora le Commissioni, separatamente, individuino offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, queste ultime, chiuderanno la seduta pubblica dandone ciascuna per quanto di propria competenza comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle OFFERTE TECNICHE e delle OFFERTE ECONOMICHE, ciascuna Commissione o l'Ufficio provvedono per quanto di competenza a comunicare tempestivamente alla Consip - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'OFFERTA ECONOMICA dall'OFFERTA TECNICA, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo (OFFERTA ECONOMICA) in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e/o nell'OFFERTA TECNICA;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile del Procedimento avvalendosi, se ritenuto necessario, della relativa Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile del Procedimento richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove nel termine di scadenza non venga prodotto quanto richiesto, sarà fissato un successivo termine perentorio, a pena di esclusione.

Il Responsabile del Procedimento, con il supporto della relativa Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un **termine massimo** per il riscontro.

Consip esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

Atteso che nella presente iniziativa trovano applicazione, per l'attribuzione dei coefficienti di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, metodologie di calcolo che generano una "interdipendenza" tra le



diverse offerte nell'attribuzione dei punteggi, nel caso in cui si verifichi un'esclusione:

- dopo l'attribuzione da parte di ciascuna Commissione dei punteggi tecnici, o
- dopo l'attribuzione da parte di ciascuna Commissione dei punteggi economici, o
- a seguito di verifica dell'anomalia, o
- in seguito ai controlli di cui agli artt. 32, comma 7, e 85, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016,

ciascuna Commissione procederà alla "revisione" dei punteggi tecnici ed economici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, effettuando un nuovo calcolo dei punteggi tecnici (ferme restando le valutazioni discrezionali effettuate) ed economici, senza prendere in considerazione l'Offerta del Concorrente escluso.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA

All'esito delle operazioni di cui sopra ciascuna Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del/dei concorrente/i che ha/hanno presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile del Procedimento tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del Codice, l'aggiudicazione della presente procedura è stabilita in favore di più operatori economici con i quali verrà stipulato un Accordo Quadro per ogni Lotto. Le modalità di affidamento delle Concessioni sono descritte al successivo paragrafo 25 "Concessioni".

Il numero degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro è determinato in funzione del numero di offerte valide ricevute (come risultante dalla graduatoria finale) sulla base dell'applicazione della formula di seguito riportata (con valore risultante arrotondato all'unità superiore):

$$A = \sqrt{OV}$$

dove:

A = numero di aggiudicatari di ciascun lotto dell'Accordo Quadro;

OV = numero di offerte valide di ciascun lotto dell'Accordo Quadro.

Tabella n. 18 Numero Fornitori aggiudicatari

Numero di offerte valide (come risultante da graduatoria finale)	Numero di fornitori aggiudicatari dell'AQ
$N = 1$	1
$2 \leq N \leq 4$	2
$5 \leq N \leq 9$	3
$10 \leq N \leq 16$	4
$17 \leq N \leq 25$	5
$26 \leq N \leq 36$	6
$37 \leq N \leq 49$	7
$\dots \leq N \leq \dots$...

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente/sugli offerenti cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'Accordo Quadro.



Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al/ai concorrente/i cui ha deciso di aggiudicare l'Accordo Quadro di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'Accordo Quadro.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. Ove ne ricorrano le condizioni, nel rispetto di quanto disposto dalla formula per l'identificazione del numero degli aggiudicatari di cui al presente paragrafo, la stazione appaltante aggiudicherà al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Accordo Quadro non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato successivamente nella graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria, nel rispetto delle regole sopra indicate.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario/agli aggiudicatari, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

22.1 DOCUMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice, viene richiesto all'aggiudicatario/agli aggiudicatari di ciascun singolo lotto di far pervenire alla Consip S.p.A.:

- nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione, conforme all'Allegato 9 "*Facsimile Dichiarazione familiari conviventi*", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi (dell'aggiudicatario e subappaltatori);
 - b) dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, alla presente procedura nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010. Limitatamente alle generalità dei predetti soggetti



delegati l'Aggiudicatario dovrà fornire, contestualmente, espressa autorizzazione scritta dei medesimi alla pubblicazione delle surrichiamate generalità sulla sezione del sito dedicato alle Amministrazioni Registrate al sistema delle Convenzioni Consip. Si rappresenta, altresì, che: i) in caso di mancata autorizzazione alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a comunicare i surrichiamati dati alle Amministrazioni contraenti secondo le modalità indicate all'artt. 6 e 12 dello Schema di Accordo Quadro; ii) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

c) le dichiarazioni di cui al DPCM 1991 n. 187 (secondo l'Allegato 1).

- Nel termine di 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- d) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Consip S.p.A., a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel prosieguo del presente Capitolato d'Oneri; si precisa che, al fine di fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme stabilite al precedente paragrafo 10 del presente Capitolato d'Oneri, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;
- e) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia in favore della Consip S.p.A. a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive effettuate da Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, secondo le modalità, importi e condizioni indicate nel paragrafo 3 del presente Capitolato d'Oneri;
- f) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito di seguito;
- g) dichiarazione del legale rappresentate avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura con indicazione dello sconto, obbligatoriamente superiore allo 0%, che verrà riconosciuto alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato all'art. ____ dello Schema di Accordo Quadro;
- h) dichiarazione del legale rappresentate avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura con indicazione dello sconto, obbligatoriamente superiore allo 0%, che verrà riconosciuto alle Amministrazioni Contraenti che, all'atto di emissione dell'Ordine di fornitura o dell'invio della Richiesta di Offerta, si impegneranno a versare gli importi indicati nelle fatture mediante bonifico bancario SEPA Direct Debit (SDD).
- i) (eventuale, a discrezione dell'aggiudicatario) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di indicazione di uno sconto da applicare ai prezzi offerti in favore delle Amministrazioni Contraenti che, all'atto dell'invio dell'Ordine di Fornitura o della Richiesta di Offerta avranno preventivamente riconosciuto al Fornitore la facoltà di cedere i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura secondo le modalità e nei termini indicati nello schema di Accordo Quadro;
- j) nomina del responsabile del servizio;
- k) idoneo documento comprovante il possesso dell'attestazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG10 e la classifica prevista al paragrafo 7.3, lett. b del presente documento.

È in facoltà dell'aggiudicatario presentare in luogo della garanzia definitiva di cui alla precedente lettera d) e



della garanzia per il pagamento delle verifiche ispettive di cui alla precedente lettera e) un unico documento comprovante la prestazione di una cauzione di importo corrispondente alla somma degli importi stabiliti per le suddette cauzioni, secondo le modalità e condizioni indicate rispettivamente alle citate lettere d) e e).

In caso di RTI e di Consorzi:

- la documentazione di cui alle precedenti lettere a) e c) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso e dalle Consorziare esecutrici;
- la documentazione di cui alla precedente lettera b) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria / capogruppo. In tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/ consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui alle precedenti lettere d), e) ed f) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari di tipo orizzontale, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari di tipo verticale da tutte le imprese per le rispettive responsabilità pro quota ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;
 - le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere g), h), i (eventuale) e j) dovrà essere presentata: (i) in caso di RTI, dall'Impresa mandataria; (ii) in caso di Consorzio di qualsivoglia natura, dal Consorzio stesso;
 - l'attestazione di cui alla precedente lettera k) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno la relativa attività così come dichiarato in sede di partecipazione;
- dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, con l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate.

Scaduto il termine sopra menzionato, Consip S.p.A. verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare.

Si precisa che entro il termine fissato per l'attivazione dell'Accordo Quadro ciascun Fornitore è tenuto a:

- compilare il catalogo elettronico con il servizio oggetto di Accordo Quadro;
- inviare il catalogo elettronico compilato a Consip attraverso l'apposita funzione disponibile sul Sistema;
- previa approvazione di Consip del catalogo inviato da ciascun aggiudicatario, sottoscrivere con firma digitale il documento in formato "pdf" riassuntivo del catalogo e inviarlo a Consip attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema";
- nominare il/i Responsabile/i del Servizio.



22.2 GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare **una garanzia definitiva in favore di Consip S.p.A.**, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari agli importi sotto indicati per ciascun lotto, predisposta nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 5 – Facsimile di garanzie per la stipula dell'AQ (Mod. 1).

L'importo di ciascuna garanzia è per ciascun aggiudicatario pari a:

- il 2% dell'importo complessivo di aggiudicazione di ciascun lotto del tipo Lotti "Enti Piccoli";
- lo 0,3% dell'importo complessivo di aggiudicazione di ciascun lotto del tipo Lotti "Enti Grandi".

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Consip S.p.A.. La garanzia fideiussoria dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La garanzia copre il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con l'Accordo Quadro e i suoi allegati, ivi compreso il Patto di integrità; essa opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso nonché dei contratti di Concessione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti. Tale garanzia copre altresì le obbligazioni assunte dal Fornitore nella fase preliminare alla stipula dei singoli contratti di Concessione.

La mancata costituzione della garanzia nei confronti di Consip determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

Tabella n. 19 – Garanzia definitiva per Consip

Gruppo di Lotti	Valore di aggiudicazione del Lotto "X" del tipo lotti Enti piccoli	Importo garanzia
Lotti Enti Piccoli	Per l'Aggiudicatario 1: V1 valore calcolato con i prezzi offerti dall'aggiudicatario 1	2% x V1
	Per l'Aggiudicatario 2: V2 valore calcolato con i prezzi offerti dall'aggiudicatario 2	2% x V2
	Per l'Aggiudicatario n: Vn valore calcolato con i prezzi offerti dall'aggiudicatario n	2% x Vn
Gruppo di Lotti	Valore di aggiudicazione del Lotto "Y" del tipo lotti Enti grandi	Importo garanzia
Lotti Enti Grandi	Per l'Aggiudicatario 3: V1 valore calcolato con i prezzi offerti dall'aggiudicatario 1	0,3% x V1
	Per l'Aggiudicatario 4: V2 valore calcolato con i prezzi offerti dall'aggiudicatario 2	0,3% x V2
	Per l'Aggiudicatario m: Vm valore calcolato con i prezzi offerti dall'aggiudicatario m	0,3% x Vm

La garanzia rilasciata in favore di Consip è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016.

Lo svincolo avverrà sulla base di quanto stabilito dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai fini della stipula di ciascuna Concessione nascente dall'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario dovrà produrre **una garanzia definitiva in favore delle Amministrazioni Contraenti** ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari all'7,95% dell'importo complessivo di ciascun contratto di Concessione relativa ai Lotti "Enti Piccoli" e al 9,65% dell'importo complessivo di ciascun contratto di Concessione relativa ai Lotti "Enti Grandi".

Si precisa che l'importo complessivo di ciascun contratto di Concessione è determinato dalla somma delle



seguenti componenti:

- importo per il servizio di gestione e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, remunerato a canone;
- importo per gli interventi di manutenzione straordinaria.

L'importo per il servizio di gestione e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica è calcolato mediante la seguente formula:

$$\sum_{j=1}^m (Q_{sost,j} \times PFC_j) + \sum_{j=1}^m Q_j \times [(PMC_j + PMI) \times 9]$$

dove:

j = classi di flusso di cui alla tabella n. 15;

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;

Q_j = è la quantità di punti luce per ogni classe di flusso presente nell'Ente locale (così come riportata nel Censimento di livello 1);

$Q_{sost,j}$ = è la quantità di punti luce per ogni classe di flusso presente nell'Ente locale (così come riportata nel Censimento di livello 1) oggetto di sostituzione;

PFC_j = "prezzi fornitura corpi illuminanti" per la specifica classe di flusso (così come riportata nel Censimento di livello 1) e per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di lotti "Enti piccoli") offerti dall'aggiudicatario in I^a fase, in caso di condizioni tutte fissate, o in II^a fase, in caso di riapertura del confronto competitivo;

PMC_j = "prezzi manutenzione corpo illuminante" annuo per punto luce appartenente alla specifica classe di flusso (così come riportata nel Censimento di livello 1) e per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di lotti "Enti piccoli") offerti dall'aggiudicatario in I^a fase, in caso di condizioni tutte fissate, o in II^a fase, in caso di riapertura del confronto competitivo;

PMI = "prezzi manutenzione impianti" annuo per punto luce per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto, per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di lotti "Enti piccoli") offerti dall'aggiudicatario in I^a fase, in caso di condizioni tutte fissate, o in II^a fase, in caso di riapertura del confronto competitivo.

L'importo per gli interventi di manutenzione straordinaria sarà determinato ed indicato dal Fornitore in sede di progetto, tenuto conto del ribasso sui listini effettuato in sede di offerta, ma tale importo non potrà superare l'importo massimo stimato calcolato secondo quanto stabilito al paragrafo 5.4 del Capitolato tecnico mediante la seguente formula:

$$0,25 \times \left(\sum_{j=1}^m Q_{sost,j} \times PFC_j \right)$$

dove:

j, m e $Q_{sost,j}$ = come sopra definiti;

PFC_j = "prezzi fornitura corpi illuminanti" per la specifica classe di flusso (così come riportata nel Censimento di livello 1) e per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di lotti "Enti piccoli") offerti dall'aggiudicatario in I^a fase, in caso di condizioni tutte fissate, o in II^a fase, in caso di riapertura del confronto competitivo.

Tuttavia, sulla base di quanto prescritto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia fideiussoria prestata in favore di ogni singola Amministrazione Contraente, sarà aumentato:



- in caso di condizioni tutte fissate, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il **Ribasso Offerto in sede di Accordo Quadro** rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di Ribasso Offerto superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima;
- in caso di riapertura del confronto competitivo, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il **Ribasso Offerto in tale sede** rispetto alla base d'asta individuata nella Richiesta d'Offerta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di Ribasso Offerto superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

Si precisa che il Ribasso Offerto (espresso in percentuale) è calcolato mediante la seguente formula:

$$1 - \left(\frac{\text{Importo del contratto}}{\text{Importo a base d'asta}} \right)$$

dove l'**Importo a base d'asta** è determinato sommando l'importo per il servizio di gestione e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, calcolato applicando i prezzi a basi d'asta di cui all'Allegato n. 13, con l'importo per gli interventi di manutenzione straordinaria, determinato a partire dagli interventi indicati dal Fornitore in sede di progetto e dai prezzi dei listini di cui al paragrafo 8.3 del Capitolato tecnico.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria, nel caso di un Ribasso Offerto (in sede di Accordo Quadro o in sede di riapertura del confronto competitivo) pari al 24% ed un Valore dell'importo complessivo offerto di euro 1.000.000,00.

Tabella n. 20 Esempio calcolo importo garanzia definitiva nel caso di lotto Enti piccoli

Importo complessivo contrattuale lotto "X"	€1.000.000,00		
Ribasso Offerto	24%		
Garanzia base	7,95%	7,95% dell'importo	€ 79.500,00
dal 10% al 20% del Ribasso Offerto	10 x 1%	10% dell'importo	€ 100.000,00
dal 20% al 24% del Ribasso Offerto	4 x 2%	8% dell'importo	€ 80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA			€ 259.500,00

Le garanzie definitive in favore delle singole Amministrazioni devono essere rilasciate nel rispetto degli schemi di contratti tipo di garanzia fideiussoria di cui agli Allegati "A" e "B" al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31, ed in particolare dello Schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria definitiva" e della corrispondente Scheda Tecnica.

Dovrà tuttavia essere prodotta, entro i termini indicati dalla singola Amministrazione, anche apposita appendice con la quale il Garante chiarisca che:

- nella scheda tecnica 1.2 per "stazione appaltante" si intende il soggetto che aderisce all'Accordo Quadro;
- nello schema tipo 1.2:



- per “Stazione appaltante” si intendono il soggetto che aderisce all’Accordo Quadro e risulta titolare del contratto di Concessione;
- per “contratto” si intende il contratto di Concessione, l’Accordo Quadro (ivi inclusi tutti gli allegati);
- per “appalto” si intende il contratto di Concessione, l’Accordo Quadro (ivi inclusi tutti gli allegati);
- all’art. 1. il punto ii) della lett. c) si intende sostituito come segue: *“ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dall’Amministrazione per il completamento dei lavori, dei servizi e delle forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’Affidatario”*;
- l’art. 3 è derogato in quanto il calcolo del valore della garanzia è stato eseguito sulla base delle regole del Capitolato d’Oneri.

La garanzia, costituita dai due schemi di cui agli allegati A e B di cui al citato decreto e dall’Appendice, dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

Nel caso in cui il Fornitore non costituisca la garanzia in favore della singola Amministrazione, la medesima Amministrazione potrà revocare l’Ordine di Fornitura o l’Aggiudicazione della Concessione e non potrà procedere alla sottoscrizione del contratto.

La garanzia che sarà rilasciata in favore delle singole Amministrazioni al momento della ricezione dell’Ordine di Fornitura – in caso di condizioni tutte fissate – o dell’aggiudicazione della singola Concessione – in caso di riapertura del confronto competitivo – copre il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal Contratto di Concessione, alla luce di quanto previsto dall’art. 103 del D. Lg. n. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall’Accordo Quadro, e cessa di avere effetto alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti di Concessione.

La garanzia rilasciata in favore della singola Amministrazione è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo dell’80% (ottanta per cento) dell’iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all’art. 103, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016.

Lo svincolo avverrà sulla base di quanto stabilito dall’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutte le garanzie sopra elencate potranno essere prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nel nuovo “albo” di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993.

Trovano applicazione le regole sulle riduzioni previste in caso di possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti (certificazioni/registrazioni/inventari/ impronte/attestazioni) e le misure di favore per le Micro, Piccole e Medie Imprese previsti dall’art. 93, comma 7, del Codice di cui al paragrafo 10 del presente Capitolato d’oneri, nonché quelle previste in caso in caso dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2 lett. b), c) d) ed e) del Codice nel suddetto paragrafo. L’aggiudicatario dovrà produrre, ove non siano stati presentati in gara, i documenti/certificati attestanti il possesso dei requisiti utili per la riduzione.

Si ricorda che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Qualora l’ammontare di una delle predette garanzie dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Accordo Quadro, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’esecutore.



22.3 GARANZIA PER LE VERIFICHE ISPETTIVE

Il Fornitore, al momento della stipula dell'Accordo Quadro, è inoltre tenuto a costituire in favore della Consip S.p.A. una fideiussione a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle verifiche ispettive che Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

L'importo della predetta garanzia per ciascun lotto è a carico del Fornitore e pari a:

- per ciascuno dei lotti "Enti Piccoli", euro 6.850,00;
- per ciascuno dei lotti "Enti Grandi", euro 23.100,00.

Tale garanzia può essere costituita a scelta dell'aggiudicatario tramite bonifico o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Consip S.p.A.. In caso di bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario presso la bancario Intesa Sanpaolo avente codice IBAN IT 38 0 03069 03240 100000005558 e Bic BCITITMM intestato alla Consip S.p.A..

La garanzia può altresì essere prestata nelle forme e dai soggetti sopra indicati rispetto alla garanzia definitiva.

La predetta garanzia dovrà essere rilasciata nel rispetto del facsimile di cui all'**Allegato 5 – Modello 3** del Capitolato d'oneri.

La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

Si procederà allo svincolo progressivo di tale garanzia in ragione della presentazione da parte del Fornitore alla Consip S.p.A. delle fatture quietanzate in ordine al pagamento dei costi delle dette verifiche ispettive.

22.4 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, a presentare, (per ciascun lotto per cui è risultato aggiudicatario), idonea copertura assicurativa, per le garanzie individuate nell'Allegato 6 al presente Capitolato d'Oneri, attinenti allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti.

In particolare, l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate.

Nello specifico, il fornitore dovrà:

- produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto conformi alle "condizioni generali" e alle "garanzie assicurative – limiti di indennizzo" previste nell'Allegato 6 al presente Capitolato d'Oneri;

ovvero (in via alternativa)

- produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi ai contenuti e alle condizioni dell'Allegato 6 al presente Capitolato d'Oneri.

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa e delle clausole/vincoli assicurative/i previste/i nell'Allegato 6 del Capitolato d'Oneri. Consip si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Posto che per tutta la durata dell'Accordo Quadro (comprese le eventuali proroghe) e dei Contratti attuativi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione conformi a



quanto indicato nell'Allegato 6, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula dell'Accordo Quadro, polizze di durata non inferiore a 60 gg decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Si rammenta che in ogni caso valgono gli obblighi assunti dalla Compagnia di Assicurazione previsti dall'Allegato 6 con particolare riguardo all'impegno a dare avviso scritto a Consip S.p.A. di ogni modifica contrattuale in senso peggiorativo rispetto alle clausole previste nell'Allegato 6, nonché di ogni inadempienza del Contraente che possa comportare l'inoperatività della garanzia.

Tale obbligo di comunicazione vale anche in caso di naturale scadenza o eventuale disdetta della polizza.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si rammenta, inoltre, che come previsto al precedente paragrafo n. 9 del presente Capitolato d'Oneri, il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti e della Consip S.p.A. delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

In caso di aggiudicazione di più lotti, l'Aggiudicatario potrà presentare distinte polizze espressamente riferite a ciascun singolo lotto o un'unica polizza, corredata da distinte appendici, ciascuna espressamente riferita ad ogni lotto, e, dotata di un proprio identificativo. Ogni polizza o ogni appendice dovrà espressamente garantire per ciascun lotto i massimali indicati nell'Allegato 6.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico degli aggiudicatari e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera dei singoli Contratti attuativi, rispetto ad essi, l'aggiudicatario della Concessione è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente in relazione ai contratti relativi ai servizi di gestione, conduzione e/o manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato sarà riportato dall'Amministrazione contraente in sede di Richiesta Preliminare di Fornitura in caso di condizioni tutte fissate, ovvero, in Documentazione di gara in caso di riapertura del confronto competitivo.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'Accordo Quadro è competente il Foro di **ROMA**, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. AFFIDAMENTO DELLE CONCESSIONI

Per ciascun Lotto l'affidamento del servizio oggetto dell'Accordo Quadro avviene all'esito dello svolgimento di due fasi procedurali:

- **la prima fase**, che si conclude con **l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro** e la sua stipula, a cura della Consip S.p.A. (così come disciplinato al paragrafo 22);
- **la seconda fase**, che si caratterizza per **l'affidamento di ciascuna Concessione**, a cura della singola Amministrazione contraente, come di seguito riportato.

Tale seconda fase prevede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 4, lett. b) del Codice, che l'affidamento di ciascuna Concessione avvenga, alternativamente:

- a) **secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro ("AQ a condizioni tutte fissate")**
 - per i Lotti "Enti Piccoli" - dal n. 1 al n. 21 – e
 - per i Lotti "Enti Grandi" - dal n. 22 al n. 30, nei soli casi in cui l'Amministrazione contraente presenti caratteristiche che **NON RIENTRINO** nei criteri oggettivi di numero di abitanti o incidenza di tecnologia LED di seguito riportati,
- b) **riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro ("AQ con riapertura del confronto competitivo")**:
 - per i Lotti "Enti Grandi" - dal n. 22 al n. 30, nei casi in cui l'Amministrazione Contraente presenti caratteristiche che **RIENTRINO** nei criteri oggettivi di numero di abitanti o incidenza di tecnologia LED di seguito riportati.

Al verificarsi anche **di uno solo dei seguenti criteri oggettivi**, sarà obbligatorio per l'Amministrazione Contraente procedere all'affidamento di una concessione mediante la riapertura del confronto competitivo:

Tabella n. 21 Criteri oggettivi per la riapertura del confronto competitivo

Criteri oggettivi	
Numero di abitanti dell'Ente Locale	≥ 50.000
Incidenza della tecnologia LED nel perimetro di gestione	percentuale di potenza installata nominale LED > 25% della potenza nominale totale



Si precisa che:

- per “Numero di abitanti” si intende la popolazione riportata nell’ultimo documento “Popolazione residente al 1° Gennaio” consultabile sul sito dell’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) disponibile al momento dell’indizione della procedura di riapertura del confronto competitivo;
- per “Incidenza della tecnologia LED nel perimetro di gestione” si intende la percentuale di potenza nominale installata con tecnologia LED rispetto alla potenza nominale totale installata determinata in fase di “Censimento di livello 1” di cui al par. 4.3.1.2 dell’Allegato n. 3 Capitolato Tecnico;
- per “perimetro di gestione” si intende l’insieme dei punti luce che saranno oggetto della singola Concessione.

25.1 Affidamento delle Concessioni senza riapertura del confronto competitivo

Nei casi di cui alla precedente lettera a) del punto 25, le Amministrazioni legittimate affideranno le Concessioni, successivamente alla stipula dell’Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell’Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno tra gli operatori economici parti dell’Accordo Quadro stesso, ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

Pertanto l’individuazione dell’operatore economico parte dell’Accordo Quadro che effettuerà la prestazione avverrà sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell’amministrazione e, in particolare, mediante il ricorso al tool “Matrice dei fabbisogni” che sarà reso disponibile a seguito della stipula di ciascun Lotto; Consip fin da ora mette a disposizione un foglio di calcolo Excel esemplificativo (scaricabile dal portale www.acquistinretepa.it) per facilitare la comprensione del funzionamento del suddetto tool.

Le fasi per l’utilizzo della suddetta matrice sono le seguenti:

1. l’Amministrazione contraente inserisce i dati desunti dal Censimento di Livello 1 (di cui al par. 4.3.1.2 dell’Allegato n. 3 Capitolato Tecnico) relativi a: provincia di riferimento, numero di abitanti, numero di punti luce di proprietà distinti per tipologia e relativa potenza installata;
2. il tool, sulla base dei dati inseriti dall’Amministrazione, determina il flusso luminoso per ogni tipologia di punto luce censito e lo associa alla classe di flusso di cui alla tabella n. 15, attraverso le seguenti assunzioni (di cui alla successiva tabella n. 22) derivanti da: Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica e l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al DM 27/09/2017 del MATTM; Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici di cui al DM 11/10/2017 del MATTM; analisi delle schede tecniche delle sorgenti considerate;

Tabella n. 22 Regole di calcolo del flusso luminoso

REGOLE DI CALCOLO DEL FLUSSO LUMINOSO		
Tipo di sorgente	Potenza (W)	EFFICIENZA (lm/W)
Vapori di mercurio	≤55W	42
Vapori di mercurio	55W<P≤75W	49
Vapori di mercurio	P>75W	52,5
Sodio Alta Pressione	≤55W	60
Sodio Alta Pressione	55W<P≤75W	70
Sodio Alta Pressione	P>75W	75
Sodio Bassa Pressione	≤55W	60



REGOLE DI CALCOLO DEL FLUSSO LUMINOSO		
Tipo di sorgente	Potenza (W)	EFFICIENZA (lm/W)
Sodio Bassa Pressione	55W<P<=75W	70
Sodio Bassa Pressione	P>75W	75
Ioduri metallici (alogenuri metallici)	<=55W	60
Ioduri metallici (alogenuri metallici)	55W<P<=75W	70
Ioduri metallici (alogenuri metallici)	P>75W	75
Luce miscelata	<=55W	42
Luce miscelata	55W<P<=75W	49
Luce miscelata	P>75W	52,5
Incandescenza Tradizionale	∀ P	16
Incandescenza Alogena	∀ P	16
Fluorescente (lineare e compatta)	∀ P	80
Led o altra tecnologia equivalente	∀ P	95

3. il tool ridetermina i punteggi attribuiti agli operatori economici parti dell'Accordo Quadro in relazione ai criteri tecnici ed economici di cui alle tabelle 12 e 16:
 - criterio tecnico n. 5 nel caso di lotti "Enti grandi" in quanto espresso per categoria di Ente locale;
 - criteri tecnici nn. 6, 8, 9 e 10 per tutti i lotti in quanto espressi per classe di flusso e categoria tecnologica;
 - criterio economico n. 1 per tutti i lotti in quanto espressi per classe di flusso;
 - criterio economico n. 2 nel caso di lotti "Enti piccoli" in quanto espresso per provincia, secondo le modalità dettagliate nel seguito;
4. il tool calcola il punteggio complessivo di tutti gli operatori sommando i punteggi tecnici ed economici rideterminati nella fase precedente con i restanti punteggi tecnici ed economici;
5. il tool identifica l'Operatore Economico con il maggior punteggio totale, dando anche evidenza del Risparmio annuo atteso stimato e del valore stimato del contratto di concessione (9 anni).

In particolare per la fase 2 si precisa quanto segue.

Per il criterio n. 5 "Tempi di completamento degli interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo", il punteggio è rideterminato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$8 \times \left(\frac{T_{base} - T_i}{T_{base} - T_{min}} \right)^{0,5}$$

dove:

8 = Punteggio massimo;

T_{base} = tempo base espresso in giorni solari previsto per la realizzazione degli interventi nel lotto di riferimento di cui al paragrafo 17.2;

T_i = tempo offerto dall'aggiudicatario i-esimo in I^a fase per la realizzazione degli interventi nel lotto/categoria di Ente Locale di riferimento;

T_{min} = valore T_i più basso offerto in I^a fase nel lotto di riferimento.



Per il criterio n. 6 “Obiettivi di Risparmio Energetico”, il punteggio è rideterminato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$10 \times \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

10 = Punteggio massimo;

R_i = l’obiettivo di risparmio energetico, espresso in percentuale, offerto dall’aggiudicatario i-esimo in I^a fase per le t-esime categorie tecnologiche presenti nell’Ente locale calcolato con la formula:

$$R_i = \sum_{t=1}^n r_{t,i} \times p_t$$

dove:

n = numero di categorie tecnologiche presenti nell’Ente locale;

$r_{t,i}$ = obiettivo percentuale di risparmio energetico offerto dall’aggiudicatario i-esimo per la t-esima categoria tecnologica dell’impianto presente nell’Ente locale;

p_t = peso di ogni categoria tecnologica presente nell’Ente locale determinato come rapporto tra la potenza installata della t-esima categoria rispetto alla potenza totale installata.

R_{base} = l’obiettivo di risparmio energetico calcolato utilizzando la formula precedente in funzione delle categorie tecnologiche presenti nell’Ente locale e i valori minimi di risparmio energetico di cui al paragrafo 17.2.

R_{max} = l’obiettivo di risparmio energetico massimo tra quelli offerti da ciascun aggiudicatario in I^a fase.

Per il criterio n. 8 “Efficienza globale del corpo illuminante”, il punteggio è rideterminato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$5 \times \sum_{j=1}^m p_{sost,j} \times \left(\frac{Ef_{i,j} - Ef_{base}}{Ef_{max,j} - Ef_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

5 = Punteggio massimo;

m = numero delle classi di flusso presenti nell’Ente locale;

$p_{sost,j}$ = peso della potenza dei punti luce oggetto di sostituzione afferenti la j-esima classe di flusso luminoso presente nell’Ente locale, rispetto alla potenza totale dei punti luce oggetto di sostituzione;

$Ef_{i,j}$ = Efficienza luminosa dell’intero corpo illuminante offerta in I^a fase dall’aggiudicatario i-esimo per la j-esima classe di flusso luminoso presente nell’Ente locale;

Ef_{base} = Efficienza luminosa base dell’intero corpo illuminante di cui al paragrafo 17.2;

$Ef_{max,j}$ = Efficienza luminosa dell’intero corpo illuminante massima tra quelle offerte in I^a fase da ciascun aggiudicatario per la j-esima classe di flusso luminoso presente nell’Ente locale.

Per il criterio n. 9 “Parametro L di mantenimento del flusso luminoso”, il punteggio è rideterminato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:



$$5 \times \sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{Tmf_{i,j} - Tmf_{base}}{Tmf_{max,j} - Tmf_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

5 = Punteggio massimo;

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;

$n_{sost,j}$ = peso dei punti luce oggetto di sostituzione afferenti la j-esima classe di flusso luminoso presente nell'Ente locale, rispetto al numero totale dei punti luce oggetto di sostituzione;

$Tmf_{i,j}$ = Tasso di mantenimento del flusso luminoso offerto dall'aggiudicatario i-esimo in 1^a fase per la j-esima classe di flusso luminoso presente;

Tmf_{base} = Tasso di mantenimento del flusso luminoso base della sorgente di cui al paragrafo 17.2;

$Tmf_{max,j}$ = Tasso di mantenimento del flusso luminoso massimo offerto da ciascun aggiudicatario in 1^a fase per la j-esima classe di flusso luminoso presente.

Per il criterio n. 10 "Tasso di guasto della sorgente luminosa", il punteggio è determinato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$5 \times \sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{oretg_{i,j} - oretg_{base}}{oretg_{max,j} - oretg_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

5 = Punteggio massimo;

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;

$n_{sost,j}$ = peso relativo alla j-esima classe di Flusso luminoso presente nell'Ente locale come precedentemente definito;

$oretg_{i,j}$ = numero ore di funzionamento offerte dall'aggiudicatario i-esimo per la j-esima classe di Flusso luminoso presente;

$oretg_{base}$ = numero di ore di funzionamento base della sorgente di cui al paragrafo 17.2;

$oretg_{max,j}$ = numero di ore di funzionamento massimo tra quelli offerti da ciascun aggiudicatario per la j-esima classe di Flusso luminoso presente.

Si precisa inoltre che, analogamente a quanto previsto nella 1^a fase, per le formule sopra definite riferite ai criteri 6, 8, 9 e 10:

- nel caso in cui in un Lotto tutti gli aggiudicatari abbiano offerto valori pari a quello base tali da rendere nullo il termine al denominatore, il relativo punteggio sarà posto convenzionalmente pari a zero;
- successivamente, ciascuna Commissione provvederà a trasformare i punteggi attribuiti come sopra dettagliato in punteggi definitivi, assegnando il punteggio massimo all'offerta che ha ottenuto il punteggio provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i punteggi delle altre offerte.

Inoltre si sottolinea che i punteggi relativi ai criteri economici risulteranno speculari a quelli fissati in 1^a fase dalla precedente tabella 16, con le specificità di seguito descritte:



Tabella n. 23 Criteri di valutazione dell'offerta economica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PE _{MAX}
1-2	Prezzo complessivo dato da: <ul style="list-style-type: none">- Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti (somma del prezzo per la fornitura e del prezzo per le attività di gestione, conduzione e manutenzione);- Prezzo unitario annuo per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto. moltiplicati per le rispettive quantità di punti luce.	20 (12+8)
3	Ribasso sui listini (per la quantificazione dei prezzi delle attività di adeguamento normativo), di cui al paragrafo 8.3 del Capitolato Tecnico.	6
4	Coefficiente α di condivisione dell'extra-risparmio , di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico.	4
TOTALE		30

La rideterminazione dei punteggi dei criteri economici n. 1 "Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti" e n. 2 "Prezzo unitario annuo per punto luce per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto" avverrà attribuendo a ciascun aggiudicatario dell'Accordo Quadro un unico punteggio in ragione del prezzo complessivo offerto ("Prezzo offerto") e dell'importo base ("Prezzo base") determinati applicando, rispettivamente, i prezzi unitari offerti in I^a fase e i prezzi unitari a base d'asta, ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione in termini di tecnologie installate, flusso luminoso, consistenze impiantistiche e, nel caso di Lotto "Enti Piccoli", in funzione della provincia di appartenenza.

La formula di attribuzione di detto punteggio sarà la medesima ("non lineare interdipendente") adottata in Accordo Quadro e il risultato sarà arrotondato alla terza cifra decimale:

$$20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$$

dove:

- 20 = somma dei punteggi massimi per i due criteri nella I^a fase;
- R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo dato da $\frac{\text{Prezzo base} - \text{Prezzo offerto}}{\text{Prezzo base}}$;
- R_{max} = massimo Ribasso tra quelli offerti.

Si precisa altresì che il "Prezzo base" è calcolato come somma della:

- componente **prezzo fornitura corpo illuminante (PFC)**: determinata moltiplicando le basi d'asta unitarie di cui all'Allegato 13 per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di lotti "Enti piccoli") per le quantità di punti luce appartenenti a ciascuna classe di flusso presente nell'Ente locale oggetto di sostituzione;
- componente **prezzo di gestione e manutenzione corpo illuminante (PMC)**: determinata moltiplicando le basi d'asta annue di cui all'Allegato 13 per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di lotti "Enti piccoli") per le quantità di punti luce appartenenti a ciascuna classe di flusso presente nell'Ente locale e per il numero di anni di contratto, pari a 9;
- componente **prezzo di gestione e manutenzione impianto (al netto dei corpi illuminanti) (PMI)**: data dal valore annuo a base d'asta di cui all'Allegato 13 per la provincia in cui ricade l'Ente locale (nel caso di



lotti "Enti piccoli") per la quantità complessiva di punti luce presenti nell'Ente locale e per il numero di anni di contratto, pari a 9;
mediante la seguente formula:

$$Prezzo\ base = \sum_{j=1}^m (Q_{sost,j} \times PFC_{BdA,j}) + \sum_{j=1}^m Q_j \times [(PMC_{BdA,j} + PMI_{BdA}) \times 9]$$

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;

Q_j = è la quantità di punti luce per ogni classe di flusso presente nell'Ente locale (così come riportata nel Censimento di livello 1);

$Q_{sost,j}$ = è la quantità di punti luce per ogni classe di flusso presente nell'Ente locale (così come riportata nel Censimento di livello 1) oggetto di sostituzione;

$PFC_{BdA,j}$ = "prezzi fornitura corpi illuminanti" a base d'asta per la specifica classe di flusso di cui alla tabella 1 dell'Allegato 13;

$PMC_{BdA,j}$ = "prezzi manutenzione corpo illuminante" a base d'asta per la specifica classe di flusso di cui alla tabella 2 dell'Allegato 13;

PMI_{BdA} = "prezzi manutenzione impianti" per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto, di cui alla tabella 3 dell'Allegato 13.

La determinazione del "Prezzo offerto" avverrà seguendo la stessa procedura appena descritta ma sostituendo ai prezzi a base d'asta i prezzi unitari offerti in I^a fase dall'aggiudicatario i-esimo.

Una volta individuato l'Operatore Economico che avrà ottenuto il più alto punteggio totale, l'Ente Locale avvierà con tale soggetto le attività preliminari di cui al paragrafo 4.3 dell'Allegato 3 Capitolato Tecnico.

Si sottolinea che, nel caso in cui due o più aggiudicatari ottengano lo stesso punteggio totale, ma punteggi differenti per la componente economica e per la componente tecnica, l'Ente Locale avvierà le attività preliminari con l'aggiudicatario che ha ottenuto il miglior punteggio sulla componente tecnica.

Nel caso in cui due o più aggiudicatari ottengano lo stesso punteggio totale e gli stessi punteggi sia per la componente economica che per la componente tecnica, l'Amministrazione procederà mediante sorteggio, le cui modalità saranno successivamente definite dalla stessa, al fine di individuare il soggetto con cui avviare le predette attività preliminari.

Al termine delle stesse attività preliminari, qualora l'Ente locale intenda procedere con l'adesione all'Accordo Quadro, affiderà la Concessione mediante il perfezionamento e il successivo invio dell'Ordine di Fornitura, sulla base delle modalità indicate nello Schema di Accordo Quadro.

L'Ordine dovrà tra le altre cose prevedere:

- il **numero di punti luce** oggetto del contratto (espresso per tipologia e potenza nominale) oltre alle ulteriori informazioni contenute nel Censimento di livello 1;
- il **luogo di esecuzione** del servizio (lista strade e relativa classificazione);
- l'**importo contrattuale** calcolato sulla base delle proprie consistenze impiantistiche e dei prezzi unitari e dei ribassi offerti in fase di Accordo Quadro;
- gli **oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice (indicati nel DUVRI);
- la **durata del Contratto** (pari a 9 anni);
- la **motivazione oggettiva** che giustifica la scelta dell'Amministrazione: "l'operatore è stato individuato sulla base del miglior Punteggio complessivo rideterminato in ragione del fabbisogno del singolo Ente Locale".



Nel caso di Concessione affidata da un Soggetto Aggregatore l'Ordine di fornitura inoltre:

- dovrà contenere l'indicazione di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'affidamento;
- dovrà indicare gli importi e i quantitativi di punti luce relativi ad ogni singola Amministrazione;
- potrà indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

Ciascun contratto di Concessione avrà una durata di 108 mesi; tale durata non è in nessun caso prorogabile, come specificato al paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 175, del D. Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario della Concessione una modifica della stessa, se la modifica rientra tra le fattispecie previste nella documentazione di gara ferme restando le soglie di valore economico stabilite dal surrichiamato art. 175, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si riporta di seguito una tabella sinottica relativa ai punteggi massimi e alle formule di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici della I^a fase e della II^a fase nel caso di affidamenti senza riapertura del confronto competitivo.



Quadro sinottico A1 dei punteggi tecnici massimi e delle formule di attribuzione dei punteggi relativi alla I^a fase e alla II^a fase senza riapertura del confronto competitivo:

Id.	Oggetto criterio	PT _{max} I ^a fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I ^a	Modalità di attribuzione del punteggio fase II ^a senza riapertura del confronto competitivo
1	Struttura Organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi per il Lotto di riferimento	4	Discrezionale	Punteggio I ^a fase
2	Soluzioni atte a favorire il miglioramento delle condizioni e del trattamento delle risorse	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase
3	Logistica proposta dal Concorrente per il Lotto di riferimento per l'erogazione del servizio oggetto dell'AQ	3	Discrezionale	Punteggio I ^a fase
4	Progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo	4	Discrezionale	Punteggio I ^a fase
5	Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi	8	$C_{5,i} = \sum_{j=1}^3 p_j \times \left(\frac{T_{base} - T_{j,i}}{T_{base} - T_{j\ min}} \right)^{0,5}$ <p><i>p_j = peso delle categorie di Ente locale come da tabella 13.</i> <i>La sommatoria di cui all'indice j si applica per i soli lotti Enti Grandi.</i></p>	$8 \times \left(\frac{T_{base} - T_i}{T_{base} - T_{min}} \right)^{0,5}$



Id.	Oggetto criterio	PT _{max} I ^a fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I ^a	Modalità di attribuzione del punteggio fase II ^a senza riapertura del confronto competitivo
6	Obiettivi di Risparmio Energetico	10	$C_{6,i} = \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$ <p>con:</p> $R_i = \sum_{t=1}^7 r_{t,i} \times p_t$ <p>p_t = peso delle categorie tecnologiche come da tabella 14</p>	$10 \times \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$ <p>con:</p> $R_i = \sum_{t=1}^7 r_{t,i} \times p_t$ <p>e con:</p> $R_{base} = \sum_{t=1}^n r_{base,t} \times p_t$ <p>p_t = peso delle categorie tecnologiche presenti nell'Ente locale (espresso in funzione della potenza installata per categoria tecnologica)</p>
7	Razionali per la determinazione degli obiettivi di Risparmio Energetico	5	Discrezionale	Punteggio I ^a fase
8	Efficienza globale del corpo illuminante	5	$C_{8,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{Ef_{j,i} - Ef_{base}}{Ef_{j,max} - Ef_{base}} \right)^{0,5}$ <p>p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15</p>	$5 \times \sum_{j=1}^m p_{sost,j} \times \left(\frac{Ef_{j,i} - Ef_{base}}{Ef_{j,max} - Ef_{base}} \right)^{0,5}$ <p>$p_{sost,j}$ = peso delle classi di flusso relative ai punti luce presenti nell'Ente locale oggetto di sostituzione (espresso in funzione della potenza installata per classe di flusso)</p>
9	Parametro L di mantenimento del flusso luminoso	5	$C_{9,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{Tmf_{j,i} - Tmf_{base}}{Tmf_{j,max} - Tmf_{base}} \right)^{0,5}$ <p>p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15</p>	$5 \times \sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{Tmf_{j,i} - Tmf_{base}}{Tmf_{j,max} - Tmf_{base}} \right)^{0,5}$ <p>$n_{sost,j}$ = peso delle classi di flusso relative ai punti luce presenti nell'Ente locale oggetto di sostituzione (espresso in funzione del numero di punti luce per classe di flusso)</p>



Id.	Oggetto criterio	PT_{max} I^afase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I^a	Modalità di attribuzione del punteggio fase II^a senza riapertura del confronto competitivo						
10	Tasso di guasto della sorgente luminosa	5	$C_{10,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{oretg_{j,i} - oretg_{base}}{oretg_{j\ max} - oretg_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15</i></p>	$5 \times \sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{oretg_{j,i} - oretg_{base}}{oretg_{j\ max} - oretg_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>n_{sost,j} = peso delle classi di flusso relative ai punti luce presenti nell'Ente locale oggetto di sostituzione (espresso in funzione del numero di punti luce per classe di flusso)</i></p>						
11	Elementi qualitativi dei corpi illuminanti dal punto di vista tecnico/tecnologico	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase						
12	Soluzioni progettuali e tecnologiche per l'illuminazione dei centri storici	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase						
13	Soluzioni progettuali e tecnologiche per la riduzione dell'impatto ambientale	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase						
14	Piano di Manutenzione	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase						
15	Tempi di intervento	5	<table><tr><td colspan="3">Tabellare</td></tr><tr><td>Livello 0</td><td>Livello 1</td><td>Livello 2</td></tr></table>	Tabellare			Livello 0	Livello 1	Livello 2	Punteggio I ^a fase
Tabellare										
Livello 0	Livello 1	Livello 2								
16	Sistemi di Telegestione, telecontrollo e di misurazione dei consumi	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase						
17	Sistemi di regolazione del flusso luminoso	2	Discrezionale	Punteggio I ^a fase						
18	Possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014	2	<table><tr><td colspan="2">Tabellare</td></tr><tr><td>Sì</td><td>No</td></tr></table>	Tabellare		Sì	No	Punteggio I ^a fase		
Tabellare										
Sì	No									



Quadro sinottico A2 dei punteggi economici massimi e delle formule di attribuzione dei punteggi relativi alla I^a fase e alla II^a fase senza riapertura del confronto competitivo:

Id.	Oggetto criterio	PE _{max} I ^a fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I ^a	Modalità di attribuzione del punteggio fase II ^a senza riapertura del confronto competitivo
1	Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti	12	$C_{E1,i} = \sum_{k=1}^n p_k \times \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{PC_{j,base} - PC_{j,k,i}}{PC_{j,base} - PC_{j,k,min}} \right)^{0,4}$ <p>p_k = peso delle provincie come da tabella 17 p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15 La sommatoria di cui all'indice k si applica <u>per i soli lotti Enti piccoli</u>.</p>	$20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$ <p>con: R_i pari a:</p> $\frac{\text{Prezzo base} - \text{Prezzo offerto}}{\text{Prezzo base}}$
2	Prezzo unitario annuo per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto	8	$C_{E2,i} = \sum_{k=1}^n p_k \times \left(\frac{PMI_{base} - PMI_{k,i}}{PMI_{base} - PMI_{k,min}} \right)^{0,4}$ <p>p_k = peso delle provincie come da tabella 17 La sommatoria di cui all'indice k si applica <u>per i soli lotti Enti piccoli</u>.</p>	<p>“Prezzo base” dato da:</p> $\sum_{j=1}^m (Q_{sost,j} \times PFC_{BdA,j}) + \sum_{j=1}^m Q_j \times [(PMC_{BdA,j} + PMI_{BdA}) \times 9]$ <p>“Prezzo offerto” calcolato con la stessa formula del prezzo base ma sostituendo ai prezzi a base d’asta i prezzi unitari offerti in I^a fase dall’aggiudicatario i-esimo per le quantità dei punti luce afferenti le classi di flusso presenti nell’Ente locale</p>
3	Ribasso sui listini	6	$C_{E3,i} = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$	$6 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$
4	Coefficiente α di condivisione dell’extra-risparmio	4	$C_{E4,i} = \left(\frac{\alpha_{base} - \alpha_i}{\alpha_{base} - \alpha_{min}} \right)^{0,4}$	$4 \times \left(\frac{\alpha_{base} - \alpha_i}{\alpha_{base} - \alpha_{min}} \right)^{0,4}$



25.2 Affidamento delle Concessioni a seguito di riapertura del confronto competitivo

Nei casi di cui alla precedente lettera b) del punto 25, le Amministrazioni legittimate affideranno le Concessioni, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, a seguito della riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dello stesso Accordo Quadro.

A tale fine, l'Amministrazione inviterà tali operatori economici a presentare offerta mediante l'invio di una Richiesta di offerta, redatta nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente atto e in funzione delle specifiche esigenze (categorie stradali e tecnologie dei corpi illuminanti/sorgenti luminose, utili alla definizione dei livelli di flusso luminoso) della singola Amministrazione.

Per la procedura di confronto competitivo tra gli operatori economici, l'Amministrazione utilizzerà i mezzi telematici (il Sistema) messi a disposizione dalla Consip S.p.A..

Alla Richiesta di offerta saranno allegati i documenti che costituiscono la *lex specialis* della II^a fase, nonché lo Schema di contratto che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario. Tra i documenti obbligatori che l'amministrazione dovrà allegare alla RdO figurano:

- a) un censimento degli impianti (Censimento di livello 1) che intende affidare in concessione, con il dettaglio previsto dalla "Scheda 1 – Censimento di livello 1" di cui ai Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Illuminazione Pubblica di cui al DM 28/04/2018 del MATTM;
- b) (ove presenti) delibere comunali relative alle fasce orarie di accensione e spegnimento degli impianti in deroga a quanto stabilito da ARERA;
- c) documento contenente la lista delle strade sulle quali sono ubicati i punti luce oggetto della RPF con la loro relativa classificazione ai sensi del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;
- d) (eventuale) indicazione delle aree che saranno oggetto di illuminazione con luce a temperatura di colore 3.000 K;
- e) indicazioni relative a quanto eventualmente ricadente nella fattispecie dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 (Clausola sociale);
- f) la matrice dei rischi di cui alle linee Guida n. 9, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in conformità dell'Allegato n. 17.

Inoltre nella Richiesta di offerta verrà delineata la procedura di aggiudicazione, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile.

I confronti competitivi si basano sulle condizioni stabilite nell'Accordo Quadro (incluso il Capitolato Tecnico ivi richiamato e le sue appendici), se del caso precisandole, sulla base delle altre condizioni nel seguito indicate.

Il confronto competitivo tra operatori economici parti dello stesso Accordo Quadro si svolgerà tramite il Sistema, mediante il quale l'Amministrazione invierà la Richiesta di Offerta.

L'Amministrazione con la Richiesta di Offerta definirà l'oggetto della singola Concessione stabilendo:

- il **numero di punti luce** oggetto del contratto (espresso per tipologia e potenza nominale) oltre alle ulteriori informazioni contenute nel Censimento di livello 1;
- l'indicazione del **luogo di esecuzione** del servizio (lista strade e relativa classificazione);
- un **termine congruo** per l'effettuazione dei sopralluoghi obbligatori ai fini della presentazione delle offerte che, in ogni caso, dovrà tenere in considerazione la complessità della specifica procedura;
- la **base d'asta**: l'importo determinato sulla base delle proprie consistenze impiantistiche e dei prezzi unitari a base di gara in fase di Accordo Quadro riportati in Allegato 13 relativi al flusso luminoso individuato con l'utilizzo del tool "Matrice dei fabbisogni";
- **gli oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice;



- i **criteri tecnici di valutazione delle offerte** da utilizzare nella procedura tra quelli indicati nelle successive tabelle n. 24 e 25;
- la **durata del Contratto** (pari a 9 anni);
- un **termine congruo** per la presentazione delle offerte e delle richieste di chiarimento che, in ogni caso, dovranno essere idonei rispetto alla complessità della procedura. Il tempo necessario per la presentazione dell'offerta non dovrà essere inferiore a 60 giorni lavorativi decorrenti dall'invio della Richiesta di Offerta;
- le **ulteriori regole del confronto competitivo**.

Nella Richiesta di Offerta sarà precisato anche:

- come l'Operatore economico, che si sia riservato la possibilità di ricorrere al subappalto in sede di partecipazione all'Accordo Quadro, debba indicare le eventuali parti del contratto da subappaltare;
- le eventuali ulteriori dichiarazioni che gli Operatori economici devono rendere;
- le modalità di presentazione delle Offerte Tecniche ed Economiche.

La Richiesta di Offerta dovrà chiarire le modalità di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione redigerà, sulla base del "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" (DVRI standard - Allegato n. 7), il DUVRI relativo alla procedura, nonché, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice, dovrà indicare i costi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si riporta di seguito una tabella sinottica relativa ai punteggi massimi e alle formule di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici della I^a fase e della II^a fase nel caso di affidamenti con riapertura del confronto competitivo come meglio dettagliato nel successivo paragrafo 26 e sottoparagrafi 26.1, 26.2 e 26.3.



Quadro sinottico B1 dei punteggi tecnici massimi e delle formule di attribuzione dei punteggi relativi alla I^a fase e alla II^a fase con riapertura del confronto competitivo:

Id.	Oggetto criterio	PT _{max} I ^a fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I ^a	PT _{max} II ^a fase	Modalità di attribuzione del punteggio fase II ^a con riapertura del confronto competitivo
1	Struttura Organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi per il Lotto di riferimento	4	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*
2	Soluzioni atte a favorire il miglioramento delle condizioni e del trattamento delle risorse	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*
3	Logistica proposta dal Concorrente per il Lotto di riferimento per l'erogazione del servizio oggetto dell'AQ	3	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*
4	Progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo	4	Discrezionale	p*	Discrezionale
5	Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi	8	$C_{5,i} = \sum_{j=1}^3 p_j \times \left(\frac{T_{base} - T_{j,i}}{T_{base} - T_{j,min}} \right)^{0,5}$ <p>p_j = peso delle categorie di Ente locale come da tabella 13. La sommatoria di cui all'indice j si applica per i soli lotti Enti Grandi.</p>	3÷8	$P_{max II^a fase} \times \left(\frac{T_{base} - T_i}{T_{base} - T_{min}} \right)^{0,5}$



Id.	Oggetto criterio	PT _{max} I [^] fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I [^]	PT _{max} II [^] fase	Modalità di attribuzione del punteggio fase II [^] con riapertura del confronto competitivo
6	Obiettivi di Risparmio Energetico	10	$C_{6,i} = \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$ <p>con:</p> $R_i = \sum_{t=1}^7 r_{t,i} \times p_t$ <p><i>p_t = peso delle categorie tecnologiche come da tabella 14</i></p>	3÷10	$P_{max II^{\wedge} fase} \times \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$ <p>con:</p> $R_i = \sum_{t=1}^7 r_{t,i} \times p_t$ <p>e con:</p> $R_{base} = \sum_{t=1}^n r_{base,t} \times p_t$ <p><i>p_t = peso delle categorie tecnologiche presenti nell'Ente locale (espresso in funzione della potenza installata per categoria tecnologica)</i></p>
7	Razionali per la determinazione degli obiettivi di Risparmio Energetico	5	Discrezionale	2÷6	Discrezionale
8	Efficienza globale del corpo illuminante	5	$C_{8,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{Ef_{j,i} - Ef_{base}}{Ef_{j max} - Ef_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15</i></p>	2÷6	$P_{max II^{\wedge} fase} \times \sum_{j=1}^m p_{sost,j} \times \left(\frac{Ef_{j,i} - Ef_{base}}{Ef_{j max} - Ef_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>p_{sost,j} = peso delle classi di flusso relative ai punti luce presenti nell'Ente locale oggetto di sostituzione (espresso in funzione della potenza installata per classe di flusso)</i></p>
9	Parametro L di mantenimento del flusso luminoso	5	$C_{9,i} = \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{Tmf_{j,i} - Tmf_{base}}{Tmf_{j max} - Tmf_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15</i></p>	2÷6	$P_{max II^{\wedge} fase} \times \sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{Tmf_{j,i} - Tmf_{base}}{Tmf_{j max} - Tmf_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>n_{sost,j} = peso delle classi di flusso relative ai punti luce presenti nell'Ente locale oggetto di sostituzione (espresso in funzione del numero di punti luce per classe di flusso)</i></p>



Id.	Oggetto criterio	PT _{max} I [^] fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I [^]	PT _{max} II [^] fase	Modalità di attribuzione del punteggio fase II [^] con riapertura del confronto competitivo			
10	Tasso di guasto della sorgente luminosa	5	$\sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{oretg_{j,i} - oretg_{base}}{oretg_{j,max} - oretg_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15</i></p>	2÷6	$P_{max II^f} \times \sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{oretg_{j,i} - oretg_{base}}{oretg_{j,max} - oretg_{base}} \right)^{0,5}$ <p><i>n_{sost,j} = peso delle classi di flusso relative ai punti luce presenti nell'Ente locale oggetto di sostituzione (espresso in funzione del numero di punti luce per classe di flusso)</i></p>			
11	Elementi qualitativi dei corpi illuminanti dal punto di vista tecnico/tecnologico	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*			
12	Soluzioni progettuali e tecnologiche per l'illuminazione dei centri storici	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*			
13	Soluzioni progettuali e tecnologiche per la riduzione dell'impatto ambientale	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*			
14	Piano di Manutenzione	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*			
15	Tempi di intervento	5	Tabellare <table><tr><td>Livello 0</td><td>Livello 1</td><td>Livello 2</td></tr></table>	Livello 0	Livello 1	Livello 2	p*	Punteggio ereditato*
Livello 0	Livello 1	Livello 2						
16	Sistemi di Telegestione, telecontrollo e di misurazione dei consumi	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*			
17	Sistemi di regolazione del flusso luminoso	2	Discrezionale	p*	Punteggio ereditato*			
18	Possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014	2	Tabellare <table><tr><td>Sì</td><td>No</td></tr></table>	Sì	No	p*	Punteggio ereditato*	
Sì	No							

Punteggio ereditato = punteggio riferito ai criteri “ereditati” ricalcolato sulla base dei punteggi conseguiti in I[^] fase e del punteggio massimo fissato dall’Amministrazione nella II[^] fase per i suddetti criteri, cfr. paragrafo 26.2.*



Quadro sinottico B2 dei punteggi economici massimi e delle formule di attribuzione dei punteggi relativi alla I^a fase e alla II^a fase con riapertura del confronto competitivo:

Id.	Oggetto criterio	PE _{max} I ^a fase	Modalità di attribuzione del coefficiente fase I ^a	PT _{max} II ^a fase	Modalità di attribuzione del punteggio fase II ^a con riapertura del confronto competitivo
1	Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti	12	$C_{E1,i} = \sum_{k=1}^n p_k \times \sum_{j=1}^8 p_j \times \left(\frac{PC_{j,base} - PC_{j,k,i}}{PC_{j,base} - PC_{j,k,min}} \right)^{0,4}$ <p>p_k = peso delle provincie come da tabella 17 p_j = peso delle classi di flusso come da tabella 15 La sommatoria di cui all'indice k si applica <u>per i soli lotti Enti piccoli</u>.</p>	20	$P_{max II^a fase} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$ <p>con: R_i pari a: $\frac{Prezzo\ base - Prezzo\ offerto}{Prezzo\ base}$</p>
2	Prezzo unitario annuo per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto	8	$C_{E2,i} = \sum_{k=1}^n p_k \times \left(\frac{PMI_{base} - PMI_{k,i}}{PMI_{base} - PMI_{k,min}} \right)^{0,4}$ <p>p_k = peso delle provincie come da tabella 17 La sommatoria di cui all'indice k si applica <u>per i soli lotti Enti piccoli</u>.</p>		<p>“Prezzo base” dato da: $\sum_{j=1}^m (Q_{sost,j} \times PFC_{BdA,j}) + \sum_{j=1}^m Q_j \times [(PMC_{BdA,j} + PMI_{BdA}) \times 9]$</p> <p>“Prezzo offerto” calcolato con la stessa formula del prezzo base ma sostituendo ai prezzi a base d’asta i prezzi unitari offerti in I^a fase dall’aggiudicatario i-esimo per le quantità dei punti luce afferenti le classi di flusso presenti nell’Ente locale.</p>
3	Ribasso sui listini	6	$C_{E3,i} = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$	6	$P_{max II^a fase} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$
4	Coefficiente α di condivisione dell’extra-risparmio	4	$C_{E4,i} = \left(\frac{\alpha_{base} - \alpha_i}{\alpha_{base} - \alpha_{min}} \right)^{0,4}$	4	$P_{max II^a fase} \times \left(\frac{\alpha_{base} - \alpha_i}{\alpha_{base} - \alpha_{min}} \right)^{0,4}$



26. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE IN CASO DI RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO

In caso di riapertura del Confronto Competitivo (CC) ogni singola procedura verrà aggiudicata dall'Amministrazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Il punteggio totale per ogni procedura verrà determinato in ragione della seguente formula:

$$P_{Tot_{CC}} = PT_{CC} + PE_{CC}$$

Il Punteggio Tecnico relativo alla procedura (PT_{CC}) è a sua volta dato da: $PT_{CC} = PT_{ER} + PT_{SP}$

dove:

PT_{ER} è il Punteggio Tecnico relativo ai criteri tecnici "ereditati" determinato sulla base del punteggio attribuito in prima Fase, riproporzionato sulla base del peso assegnato dall'ente locale. Tale peso può variare tra il valore massimo di 50 punti ed il valore minimo di 20 punti, in funzione della scelta dell'Amministrazione secondo quanto stabilito nel presente paragrafo;

PT_{SP} è il Punteggio Tecnico relativo ai criteri tecnici "specifici" attribuito in ragione dell'Offerta Tecnica presentata per la specifica procedura e che per ciascun criterio non dovrà risultare peggiorativa rispetto a quanto offerto in 1ª fase (Accordo Quadro). Il valore attribuibile può variare tra il valore massimo di 50 punti ed il valore minimo di 20 punti, in funzione della scelta dell'Amministrazione secondo quanto stabilito nel presente paragrafo.

Il Punteggio Economico relativo alla procedura (PE_{CC}) è invece dato da:

PE_{CC} Punteggio Economico attribuito in ragione dell'offerta economica presentata per la specifica procedura (seconda fase). Il valore massimo attribuibile dovrà essere pari a 30 punti, secondo quanto stabilito nel presente paragrafo.

Di seguito si illustrano le modalità di attribuzione, da parte dell'Amministrazione, dei valori dei punteggi relativamente a ciascuna voce del punteggio totale (PT_{ER} , PT_{CC} e PE_{CC}).

26.1 Punteggio Tecnico Specifico (PT_{SP})

Sulla base delle proprie valutazioni, in termini di rilevanza rispetto all'oggetto della procedura, l'Amministrazione dovrà utilizzare i criteri di valutazione tra quelli di seguito stabiliti, se necessario precisandoli:

Tabella n. 24 Criteri di valutazione "specifici"

Criterio Tecnico specifico	D/Q/T	PT_{SP} MIN	PT_{SP} MAX
Progetto definitivo - saranno oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- l'efficacia e l'originalità delle soluzioni progettuali e tecnologiche proposte e la rispondenza alle caratteristiche specifiche dell'Amministrazione;- l'efficacia e l'originalità delle soluzioni progettuali e tecnologiche proposte per il centro storico e/o altre "aree sensibili" indicate dall'Amministrazione;- le attività di manutenzione straordinaria che il proponente ritiene necessarie;- le caratteristiche delle lampade LED in relazione a:<ul style="list-style-type: none">o la resa cromatica e la variazione di cromaticità;o gli aspetti relativi alla sicurezza fotobiologica;o gli aspetti relativi al rendimento dell'alimentatore;o gli aspetti relativi alla robustezza degli apparecchi, alla loro minore sensibilità ai disturbi di tensione ed agli agenti atmosferici.	D	6	20



Criterio Tecnico specifico	D/Q/T	PT _{SP} MIN	PT _{SP} MAX
Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi di riqualificazione – numero di giorni solari dalla presa in consegna degli impianti di illuminazione pubblica alla data di fine collaudo con esito positivo degli interventi.	Q	3	8
Obiettivi di Risparmio Energetico – la percentuale di risparmio per ogni categoria tecnologica di cui al Censimento di livello 1 pubblicato dall'Amministrazione, che dovrà tenere conto non solo dei risparmi derivanti dalla maggiore efficienza delle sorgenti luminose ma anche dai possibili risparmi derivanti dall'utilizzo di regolatori di flusso luminoso	Q	3	10
Razionali per la determinazione degli obiettivi di Risparmio Energetico – la chiarezza, l'eshaustività e la coerenza metodologica dell'analisi presentata per la dimostrazione del conseguimento degli obiettivi di risparmio offerti, tenuto conto anche dei possibili rischi in capo al Concessionario	D	2	6
Efficienza luminosa del corpo illuminante – espressa in lumen/Watt, è il rapporto tra il flusso luminoso emesso dall'intero corpo illuminante (e non dalla sola sorgente luminosa) e la potenza complessivamente assorbita inclusi gli ausiliari per tutte le tipologie di corpi illuminanti con sorgente a temperatura di colore pari a 3.000 K. L'efficienza indicata dovrà essere garantita per ogni temperatura di colore indicata dall'Amministrazione.	Q	2	6
Parametro L di mantenimento del flusso luminoso per un numero di ore di funzionamento pari a 60.000 – la percentuale del flusso nominale iniziale dopo 60.000 ore di funzionamento espressa per ogni classe di flusso luminoso individuata dall'Amministrazione	Q	2	6
Tasso di guasto della sorgente luminosa – numero di ore di funzionamento dopo le quali la percentuale di sorgenti “guaste” risulta pari al 10% per ogni classe di flusso luminoso individuata dall'Amministrazione. Per sorgenti “guaste” si intende spente o con flusso luminoso inferiore all'80% di quello iniziale.	Q	2	6

In particolare, per ciascun criterio tecnico, nella Richiesta di Offerta l'Amministrazione dovrà indicare:

- il massimo punteggio attribuibile per ciascun criterio di valutazione, che dovrà essere compreso tra i punteggi minimi e massimi stabiliti nella precedente tabella;
- il massimo punteggio attribuibile **PT_{SP}** dovrà essere compreso tra 20 e 50, tenendo conto che il **PT_{CC}** dovrà in ogni caso essere pari a 70 punti;
- i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio, dettagliando ulteriormente quanto indicato a titolo non esaustivo nella precedente tabella.

In particolare per l'attribuzione dei punteggi **PT_{SP}** relativi ai due criteri discrezionali (**D**) sul “Progetto definitivo” e “Razionali per la determinazione degli obiettivi di risparmio” si procederà come indicato al paragrafo 17.2, attribuendo dapprima un giudizio da inadeguato ad ottimo, per la determinazione del coefficiente dei rispettivi criteri e a seguire applicando la formula di cui al 17.5 per la determinazione del relativo punteggio.

Per l'attribuzione dei punteggi **PT_{SP}** relativi ai criteri quantitativi (**Q**), si procederà utilizzando le formule di cui ai paragrafi 17.2 e 17.5, ricalibrate in funzione delle specifiche consistenze dell'Amministrazione (popolazione, numero punti luce per classe di flusso luminoso e per categoria tecnologica iniziale), come di seguito descritto.



Per il criterio **“Proposta migliorativa relativa ai tempi di completamento degli interventi di riqualificazione”**, il punteggio è determinato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$PT_{max} \times \left(\frac{T_{base} - T_i}{T_{base} - T_{min}} \right)^{0,5}$$

dove:

PT_{max} = Punteggio massimo fissato dall’Ente locale nel rispetto di quanto previsto nella precedente tabella 24;

T_{base} = tempo base (di cui al paragrafo 17.2) espresso in giorni solari previsto per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico;

T_i = tempo espresso in giorni solari per la realizzazione degli interventi offerto dal Concorrente i-esimo;

T_{min} = valore minimo espresso in giorni solari dei tempi di conclusione per la realizzazione degli interventi tra quelli offerti da ciascun Concorrente in II^a fase.

Per il criterio **“Obiettivi di Risparmio Energetico”**, il punteggio è determinato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$PT_{max} \times \left(\frac{R_i - R_{base}}{R_{max} - R_{base}} \right)^{0,5}$$

dove:

PT_{max} = Punteggio massimo fissato dall’Ente locale nel rispetto di quanto previsto nella precedente tabella 24;

R_i = l’obiettivo di risparmio energetico, espresso in percentuale, offerto dal Concorrente i-esimo in II^a fase per le t-esime categorie tecnologiche presenti nell’Ente locale calcolato con la formula:

$$R_i = \sum_{t=1}^n r_{t,i} \times p_t$$

dove:

n = numero di categorie tecnologiche presenti nell’Ente locale;

$r_{t,i}$ = obiettivo percentuale di risparmio energetico offerto dal Concorrente i-esimo in II^a fase per la t-esima categoria tecnologica dell’impianto presente nell’Ente locale;

p_t = peso di ogni categoria tecnologica presente nell’Ente locale determinato come rapporto tra la potenza installata della t-esima categoria tecnologica rispetto alla potenza totale installata.

R_{base} = l’obiettivo di risparmio energetico calcolato utilizzando la formula precedente in funzione delle categorie tecnologiche presenti nell’Ente locale e i valori minimi di risparmio energetico di cui al paragrafo 17.2;

R_{max} = l’obiettivo di risparmio energetico massimo tra quelli offerti da ciascun Concorrente in II^a fase, espresso in percentuale.

Per il criterio **“Efficienza globale del corpo illuminante”**, il punteggio è determinato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:



$$PT_{max} \times \left[\sum_{j=1}^m p_{sost,j} \times \left(\frac{Ef_{i,j} - Ef_{base}}{Ef_{max,j} - Ef_{base}} \right)^{0,5} \right]$$

dove:

PT_{max} = Punteggio massimo fissato dall'Ente locale nel rispetto di quanto previsto nella precedente tabella 24;

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;

$p_{sost,j}$ = peso della potenza dei punti luce oggetto di sostituzione afferenti la j -esima classe di flusso luminoso presente nell'Ente locale, rispetto alla potenza totale dei punti luce oggetto di sostituzione;

$Ef_{i,j}$ = Efficienza luminosa dell'intero corpo illuminante offerta in II^a fase per la j -esima classe di flusso luminoso presente nell'Ente locale;

Ef_{base} = Efficienza luminosa base dell'intero corpo illuminante di cui al paragrafo 17.2;

$Ef_{max,j}$ = Efficienza luminosa dell'intero corpo illuminante massima tra quelle offerte in II^a fase da ciascun Concorrente per la j -esima classe di flusso luminoso presente nell'Ente locale.

Per il criterio “**Parametro L di mantenimento del flusso luminoso**”, il punteggio è determinato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$PT_{max} \times \left[\sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{Tmf_{i,j} - Tmf_{base}}{Tmf_{max,j} - Tmf_{base}} \right)^{0,5} \right]$$

dove:

PT_{max} = Punteggio massimo fissato dall'Ente locale nel rispetto di quanto previsto nella precedente tabella 24;

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;

$n_{sost,j}$ = peso dei punti luce oggetto di sostituzione afferenti la j -esima classe di flusso luminoso presente nell'Ente locale, rispetto al numero totale dei punti luce oggetto di sostituzione;

$Tmf_{i,j}$ = Tasso di mantenimento del flusso luminoso offerto dal Concorrente i -esimo in II^a fase per la j -esima classe di flusso luminoso presente;

Tmf_{base} = Tasso di mantenimento del flusso luminoso base della sorgente di cui al paragrafo 17.2;

$Tmf_{max,j}$ = Tasso di mantenimento del flusso luminoso massimo offerto da ciascun Concorrente in II^a fase per la j -esima classe di flusso luminoso presente.

Per il criterio “**Tasso di guasto della sorgente luminosa**”, il punteggio è determinato tramite la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:

$$PT_{max} \times \left[\sum_{j=1}^m n_{sost,j} \times \left(\frac{oretg_{i,j} - oretg_{base}}{oretg_{max,j} - oretg_{base}} \right)^{0,5} \right]$$

dove:

PT_{max} = Punteggio massimo fissato dall'Ente locale nel rispetto di quanto previsto nella precedente tabella 24;

m = numero delle classi di flusso presenti nell'Ente locale;



$n_{sost,j}$ = peso relativo alla j-esima classe di Flusso luminoso presente nell'Ente locale come precedentemente definito;

$oretg_{i,j}$ = numero ore di funzionamento offerte dal Concorrente i-esimo in II^a fase per la j-esima classe di Flusso luminoso presente;

$oretg_{base}$ = numero di ore di funzionamento base della sorgente di cui al paragrafo 17.2;

$oretg_{max,j}$ = numero di ore di funzionamento massimo tra quelli offerti da ciascun Concorrente in II^a fase per la j-esima classe di flusso luminoso presente.

I valori dei flussi luminosi verranno determinati dall'Amministrazione attraverso la "Matrice dei fabbisogni".

Si precisa infine che, analogamente a quanto previsto nella I^a fase, per le formule relative ai criteri sopra definiti, la Commissione giudicatrice provvederà a trasformare i punteggi attribuiti come sopra dettagliato in punteggi definitivi, assegnando il punteggio massimo all'offerta che ha ottenuto il punteggio provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i punteggi delle altre offerte.

26.2 Punteggio Tecnico Ereditato (PT_{ER})

Sulla base delle proprie valutazioni, l'Amministrazione, in funzione della scelta effettuata sui criteri specifici, determinerà il punteggio complessivo massimo attribuibile all'insieme dei criteri ereditati dalla fase di Accordo Quadro, di seguito riportati:

Tabella n. 25 Criteri di valutazione "ereditati"

Criterio Tecnico ereditato	Punteggio Tecnico massimo ereditato ($PT_{ER MAX}$)
Struttura Organizzativa proposta per l'erogazione del servizio per il Lotto di riferimento	da 20 a 50 (in relazione ai punteggi dei Criteri Specifici scelti dalla PA)
Soluzioni atte a favorire il miglioramento delle condizioni e del trattamento delle risorse	
Logistica proposta dal Concorrente per il Lotto di riferimento per l'erogazione del servizio oggetto dell'AQ	
Elementi qualitativi dei corpi illuminanti dal punto di vista tecnico/tecnologico proposti nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico	
Soluzioni progettuali e tecnologiche per l'illuminazione dei centri storici	
Soluzioni progettuali e tecnologiche per la riduzione dell'impatto ambientale nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico	
Programma di manutenzione	
Tempi di intervento	
Sistemi di Telegestione, telecontrollo e di misurazione dei consumi	
Sistemi di regolazione del flusso luminoso	
Possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014	

Il Punteggio Tecnico Ereditato (PT_{ER}) viene assegnato a ogni offerta i-esima sulla base del punteggio ottenuto in Accordo Quadro per i medesimi criteri "ereditati".

In particolare, sulla base della scelta relativa ai criteri "specifici", il punteggio tecnico ereditato è calcolato secondo la seguente formula e arrotondato alla terza cifra decimale:



$$PT_{ER,i} = PT_{ER\ CC,MAX} * (PT_{ER\ AQ,i}/PT_{ER\ AQ,MAX})$$

dove:

$PT_{ER,i}$ = Punteggio Tecnico del concorrente i-esimo relativo ai criteri tecnici “ereditati”;

$PT_{ER\ CC,MAX}$ = Punteggio Tecnico massimo fissato dall’Amministrazione in relazione ai criteri tecnici “ereditati”;

$PT_{ER\ AQ,i}$ = Punteggio Tecnico totale attribuito nella fase di Accordo Quadro al concorrente i-esimo in relazione ai criteri tecnici “ereditati”;

$PT_{ER\ AQ,MAX}$ = Punteggio Tecnico massimo attribuibile nella fase di Accordo Quadro in relazione ai criteri tecnici “ereditati”.

26.3 Punteggio Economico Specifico (PE_{SP})

Con riferimento ai criteri economici “specifici”, si rimanda ai criteri di valutazione economica previsti nella fase di Accordo Quadro di cui al paragrafo 17.3, sui quali il Fornitore invitato in seconda fase sarà chiamato ad esprimere una nuova offerta.

Si specifica altresì che per il solo criterio relativo al “Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti” il Fornitore dovrà esprimere i prezzi unitari solamente in riferimento alle classi di flusso luminoso specifiche per l’amministrazione.

Con riferimento a ciascuna Richiesta d’offerta, il concorrente (aggiudicatario dell’Accordo Quadro) dovrà, a pena di esclusione:

- formulare una offerta economica con prezzi/ribassi/coefficienti che non dovranno risultare meno convenienti rispetto a quanto offerto dallo stesso concorrente in fase di Accordo Quadro, anche solo per un valore offerto;
- garantire la prestazione dei servizi con le caratteristiche minime e/o migliorative offerte dallo stesso concorrente per l’aggiudicazione in prima fase, in relazione ai criteri “ereditati”, nonché garantire la prestazione degli stessi con le caratteristiche migliorative offerte in seconda fase in relazione ai criteri “specifici”;

inoltre lo stesso concorrente dovrà indicare:

- i propri “costi della manodopera”,
- gli “oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza” sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del Codice.

Tabella n. 26 Criteri di valutazione dell’offerta economica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PE _{MAX}
1-2	Prezzo complessivo dato da: <ul style="list-style-type: none">- Prezzo unitario complessivo dei corpi illuminanti (somma del prezzo per la fornitura e del prezzo per le attività di gestione, conduzione e manutenzione);- Prezzo unitario annuo per le attività di gestione, conduzione e manutenzione per gli ulteriori elementi di impianto.	20 (12+8)
3	Ribasso sui listini (per la quantificazione dei prezzi delle attività di adeguamento normativo), di cui al paragrafo 8.3 del Capitolato Tecnico.	6
4	Coefficiente α di condivisione dell’extra-risparmio , di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico.	4
TOTALE		30

In questa II^a fase sarà attribuito dall’Amministrazione un unico punteggio in ragione del prezzo complessivo



offerto ("Prezzo offerto") per i corpi illuminanti e dell'importo base ("Prezzo base") determinati applicando, rispettivamente, i prezzi unitari offerti in II^a fase e i prezzi unitari a base d'asta, ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione in termini di tecnologie installate, flusso luminoso, consistenze impiantistiche.

La formula di attribuzione di detto punteggio sarà la medesima ("non lineare interdependente") adottata per l'affidamento di concessioni senza riapertura del confronto competitivo di cui al par. 25.1 e il risultato sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Per la determinazione dei punteggi dei restanti criteri economici relativi al "Ribasso sui listini" e al "Coefficiente α di condivisione dell'ulteriore risparmio", l'Amministrazione dovrà moltiplicare i punteggi massimi di cui alla tabella 26 per i risultati delle formule di cui al paragrafo 17.4. I punteggi finali così ottenuti dovranno essere arrotondati alla terza cifra decimale.

27. CONTRATTO DI CONCESSIONE A SEGUITO DI RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO

Il Contratto di Concessione verrà stipulato con il migliore offerente risultante dal confronto competitivo e conterrà, a titolo esemplificativo, oltre alle obbligazioni previste nello schema di Accordo Quadro, quanto segue:

- la tipologia e la quantità di prestazioni che rappresenteranno l'oggetto contrattuale;
- il documento dei rischi da interferenze predisposto/integrato;
- gli ulteriori livelli di servizio delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico;
- le penali contrattuali, determinandone, se del caso, un diverso importo per ogni fattispecie, ulteriori rispetto a quelle contenute nel Contratto di Accordo Quadro e suoi allegati e per i casi di inadempimento contrattuale;
- la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, in favore dell'Amministrazione;
- la regolamentazione del subappalto, nel rispetto di quanto stabilito agli artt. 80 e 174 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'esecuzione di verifiche tecniche e documentali in corso di fornitura;
- le prescrizioni relative alla riservatezza, alla trasparenza dei prezzi;
- le modalità e termini di pagamento che verranno stabiliti nel rispetto della normativa vigente;
- l'impegno del fornitore al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010 e successiva normativa attuativa e/o modificativa, nonché le ipotesi di risoluzione contrattuale nei casi di mancato rispetto degli obblighi stabiliti in capo al concessionario;
- ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica pubblica.

Il Contratto di Concessione avrà una durata di 108 mesi.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 175, del D. Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario della Concessione una modifica della stessa, se la modifica rientra tra le fattispecie previste nella documentazione di gara ferme restando le soglie di valore economico stabilite dal surrichiamato art. 175, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 174 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione della Concessione, con ribasso non superiore al venti per cento, e



che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 174 del Codice, alle seguenti condizioni il concorrente deve aver indicato nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro di voler ricorrere al subappalto.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 174 del Codice, dovranno essere inoltrate alla singola Amministrazione e da quest'ultima autorizzate.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema contrattuale che sarà allegato alla Richiesta di Offerta.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), Consip S.p.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Consip S.p.A., in qualità di centrale di committenza, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Consip S.p.A. ai fini della stipula della dell'Accordo Quadro, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'Accordo Quadro medesimo;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti da Consip S.p.a. saranno comunicati alle Amministrazioni che aderiscono all'Accordo Quadro per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a Consip S.p.A., in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Consip S.p.A. potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti a Consip, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati alle "Amministrazioni" per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Consip S.p.A. e dalle Amministrazioni in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei,



informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, conformemente al Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di Consip S.p.A. che cura il procedimento di gara e l'esecuzione dell'Accordo Quadro e dal personale che svolge attività inerenti. Inoltre, i dati potranno essere;

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a Consip S.p.A. in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d'acquisto per conto di Consip S.p.A..

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.consip.it, sezione "Società Trasparente" e www.acquistinretepa.it; inoltre, il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione, saranno diffusi tramite il sito internet www.mef.gov.it. Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo contratto attuativo relativo dell'Accordo Quadro, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto: i) di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;



iii) di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Ministero dell'economia e delle finanze, (Mef) con sede in Roma, Via XX Settembre 97 che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati. Consip S.p.A. è stata nominata dal Mef Responsabile del trattamento dei dati personali per le attività svolte nell'ambito del Programma di Razionalizzazione, pertanto, per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) di Consip S.p.A., al seguente indirizzo email: esercizio.diritti.privacy@consip.it o dpo@postacert.consip.it.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'Autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano; si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Consip S.p.A. per le finalità sopra descritte.

29. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo Quadro, gli aggiudicatari di ciascun lotto dovranno uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico in vigore presso la Consip S.p.A., ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima Consip S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza adottato da Consip S.p.A. ai sensi della L. 190/2012.

A tal fine, in seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli aggiudicatari di ciascun lotto hanno l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito www.consip.it.

30. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure



di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, Consip S.p.A. segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Capitolato d'Oneri, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Capitolato d'Oneri, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Consip S.p.A.

Ing. Cristiano Cannarsa

(L'Amministratore Delegato)